



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

SCUOLA PRIMARIA PARITARIA "NOSTRA SIGNORA"

PE1E003004

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SCUOLA PRIMARIA PARITARIA "NOSTRA SIGNORA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **212/C** del **24/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **03/01/2025** con delibera n. 58*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 27** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 29** Aspetti generali
- 31** Traguardi attesi in uscita
- 35** Insegnamenti e quadri orario
- 39** Curricolo di Istituto
- 61** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 64** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 77** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 81** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 85** Attività previste in relazione al PNSD
- 86** Valutazione degli apprendimenti
- 97** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 104** Aspetti generali
- 105** Modello organizzativo
- 107** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 108** Reti e Convenzioni attivate
- 112** Piano di formazione del personale docente
- 118** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

L'Istituto Nostra Signora è una realtà educativa consolidata e di riferimento, che offre un percorso formativo completo per studenti dai 3 ai 14 anni. Grazie alla presenza della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado, l'Istituto garantisce continuità educativa per l'intero Primo Ciclo di istruzione. Con oltre 90 anni di storia, si distingue per la qualità dell'offerta formativa e per un progetto educativo solido, capace di rispondere alle esigenze di una società in continua evoluzione.

L'Istituto si caratterizza come una scuola dinamica, attenta all'innovazione didattica e pedagogica. Offre agli studenti ambienti di apprendimento moderni, attività educative trasversali e verticali, e un corpo docente altamente qualificato. Situata in una struttura ampia e funzionale, facilmente accessibile e ben collegata, la scuola accoglie alunni provenienti non solo dal quartiere di Portanuova, ma anche da altre zone della città di Pescara e dai comuni limitrofi, ampliando la propria influenza anche oltre i confini provinciali.

La popolazione scolastica si distingue per la sua eterogeneità, arricchita dalla presenza di alunni con cittadinanza non italiana. Questa diversità rappresenta una risorsa preziosa per il dialogo interculturale e una stimolante sfida per l'approccio educativo. L'Istituto accoglie famiglie di varia estrazione socioeconomica, con particolare attenzione al supporto di chi vive situazioni di difficoltà economica, attraverso politiche inclusive mirate.

Uno dei punti di forza dell'Istituto è la partecipazione attiva delle famiglie alla vita scolastica. Il dialogo continuo e la collaborazione tra scuola e genitori rafforzano il senso di comunità e promuovono una corresponsabilità educativa condivisa.

Territorio e capitale sociale

L'Istituto Nostra Signora si trova in un contesto geografico particolarmente favorevole, caratterizzato da una rete infrastrutturale moderna (aeroporto, porto e ferrovia) e da un tessuto economico e culturale dinamico. Situata a Pescara, città motore dello sviluppo economico e culturale dell'Abruzzo, la scuola beneficia di un ambiente ricco di opportunità, che contribuisce a rendere l'esperienza educativa stimolante e significativa.



La collocazione dell'Istituto nel quartiere di Portanuova rappresenta un valore aggiunto fondamentale. Questo quartiere, oltre a distinguersi per la sua alta densità abitativa, si caratterizza per la vicinanza a importanti risorse culturali, sportive e naturali che ampliano le possibilità di apprendimento degli studenti. Tra queste spiccano la Casa Natale di Gabriele D'Annunzio, il Museo delle Genti d'Abruzzo, il Media Museum, il Museo dell'Ottocento, lo Stadio Adriatico e il Palazzetto dello Sport, insieme a spazi verdi come la Riserva Naturale Dannunziana e l'ex Caserma Cocco.

Grazie a questa ricchezza territoriale, l'Istituto è in grado di attivare percorsi e progetti educativi di alto valore formativo, integrando attività esperienziali che consolidano le competenze degli studenti e favoriscono il loro sviluppo integrale. L'approccio inclusivo della scuola, che accoglie studenti di ogni estrazione sociale, valorizza la diversità come risorsa fondamentale per la crescita collettiva e per la costruzione di una comunità scolastica coesa e aperta.

Risorse economiche e materiali

La struttura scolastica si distingue per la qualità edilizia e logistica, costantemente mantenuta attraverso interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, garantendo un ambiente sicuro e funzionale.

L'Istituto dispone di strumenti tecnologici all'avanguardia, adeguati alle esigenze della didattica moderna. L'intera struttura è cablata (LAN) e dotata di rete Wi-Fi, consentendo un ampio utilizzo delle risorse digitali. In linea con il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), la scuola ha implementato l'amministrazione digitale, tra cui il registro elettronico e la digitalizzazione dei dati scolastici.

Gli ambienti didattici includono un laboratorio di informatica, un laboratorio scientifico, lavagne interattive multimediali (LIM) installate in tutte le classi. Questi spazi e strumenti supportano metodologie didattiche innovative, favorendo l'apprendimento attivo e personalizzato.

Le risorse economiche dell'Istituto provengono principalmente dalle rette scolastiche sostenute dalle famiglie e dai contributi statali destinati alle scuole paritarie. Tuttavia, tali fondi sono limitati alla gestione ordinaria. Per garantire il miglioramento continuo delle dotazioni e dei servizi offerti, la scuola si impegna a reperire ulteriori risorse economiche attraverso la partecipazione a progetti, bandi e reti di collaborazione.

La scuola, inoltre, esplora altre opportunità di finanziamento, come le sponsorizzazioni, per integrare le risorse disponibili e rispondere in modo efficace alle esigenze della comunità scolastica.



Risorse professionali

Il corpo docente dell'Istituto Nostra Signora rappresenta uno dei pilastri fondamentali della qualità educativa. La compagine del personale è equilibrata, con una prevalenza di insegnanti giovani e motivati, che portano competenze innovative e un entusiasmo contagioso nel loro approccio didattico. A sostegno dei docenti più giovani vi sono professionisti con maggiore esperienza, che offrono un valido supporto e contribuiscono alla crescita professionale del gruppo.

Tutti i docenti sono costantemente impegnati in percorsi di aggiornamento professionale. La formazione continua è garantita attraverso corsi organizzati dalla scuola e dal territorio, con un focus particolare su:

- Nuove metodologie didattiche;
- Innovazione digitale per la didattica;
- Competenze linguistiche, certificate da enti riconosciuti.

Uno dei criteri preferenziali per l'assunzione di nuovi docenti è il possesso di certificazioni linguistiche avanzate e competenze informatiche specifiche, oltre a qualità umane come empatia e passione per l'educazione. Questo garantisce una comunità educante capace di rispondere alle sfide di una società sempre più globalizzata e tecnologicamente avanzata.

L'Istituto Nostra Signora si distingue per il valore delle sue risorse umane, materiali ed economiche, che insieme contribuiscono a creare un ambiente scolastico d'eccellenza, capace di formare alunni preparati, consapevoli e pronti a inserirsi con successo nella società.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

SCUOLA PRIMARIA PARITARIA "NOSTRA SIGNORA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PE1E003004
Indirizzo	VIA G.D'ANNUNZIO, 218 PESCARA PESCARA 65127 PESCARA
Telefono	08564551
Email	segreteria@istitutonostrosignora.it
Pec	segreteria@istitutonostrosignora.it
Sito WEB	www.istitutonostrosignora.it
Numero Classi	6
Totale Alunni	13

Plessi

"NOSTRA SIGNORA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PE1A009005
Indirizzo	VIALE G.D'ANNUNZIO, 218 PESCARA PESCARA 65127 PESCARA

SCUOLA SEC. PARIT. DI I° GRADO "NOSTRA SIGNORA" (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PE1M00100N
Indirizzo	V.G.D'ANNUNZIO 218 PESCARA PESCARA 65100 PESCARA
Numero Classi	3
Totale Alunni	29

Approfondimento

LA STORIA

L'Istituto "Nostra Signora" vanta una lunga e prestigiosa tradizione educativa. Fondato nel 1931 nella zona sud della città, l'Istituto nacque grazie all'iniziativa delle suore dell'Ordine della Compagnia di Maria Nostra Signora, invitate dall'abate di San Cetto. Inizialmente, le suore si dedicarono all'educazione dei bambini e all'assistenza nelle varie necessità della comunità.

La struttura originaria era una villetta in stile liberty, situata su viale G. D'Annunzio, che ancora oggi conserva il suo fascino e rappresenta un elemento distintivo dell'Istituto. Nel tempo, l'attività educativa si ampliò, includendo la scuola elementare e media, e successivamente il Liceo Scientifico, che già nel 1940 ottenne il riconoscimento ufficiale dal Ministero, diventando il primo Liceo Scientifico di Pescara.

Negli anni Sessanta, le suore intrapresero un importante progetto di ampliamento della struttura, inaugurando l'Istituto Tecnico per Periti Aziendali e Corrispondenti in Lingue Estere. Nel 1990, questo corso fu trasformato in Liceo Linguistico, che, grazie all'approvazione della sperimentazione avvenuta due anni dopo, divenne l'unico Liceo Linguistico Europeo in Abruzzo.

Nel corso dei decenni, l'Istituto "Nostra Signora" è cresciuto fino a diventare un punto di riferimento per la vita culturale e scolastica della città. Oggi, la scuola si trova in una struttura moderna, spaziosa e accogliente, che continua a colpire positivamente tutti coloro che ne varcano la soglia, confermando il suo ruolo di eccellenza nel panorama educativo regionale.

LE RADICI

Nel 2007, l'Istituto "Nostra Signora" ha celebrato una ricorrenza di grande rilevanza storica e



spirituale: i 400 anni dalla fondazione dell'Ordine della Compagnia di Maria Nostra Signora, istituito in Francia, nella città di Bordeaux nel 1607 da Santa Giovanna de Lestonnac.

Santa Giovanna de Lestonnac, donna di straordinaria intelligenza e profondità spirituale, identificò, dopo un lungo processo di crescita interiore, la sua missione nel mondo: istruire, educare e guidare una gioventù priva di formazione e a rischio di smarrirsi, già nel difficile contesto del XVII secolo. Dedita con tutte le sue forze a questa causa, Santa Giovanna non si limitò a rispondere alle necessità del suo tempo, ma plasmò un carisma educativo destinato a rimanere vivo e attuale, in grado di ispirare e orientare le generazioni future.

Il progetto educativo di Santa Giovanna unisce tradizione e innovazione, offrendo risposte adeguate e lungimiranti ai bisogni di ogni tempo e luogo. Il suo obiettivo è formare persone consapevoli e preparate alla vita, capaci di assumere ruoli sociali significativi e di incarnare valori etici, religiosi e culturali. La Compagnia di Maria, attraverso un'esperienza educativa che abbraccia oltre quattro secoli, si impegna a mettere questo prezioso patrimonio di conoscenze e pratiche al servizio della società e della Chiesa locale.

Fin dalle origini, Santa Giovanna de Lestonnac ha introdotto principi rivoluzionari e tuttora fondamentali nell'educazione:

- L'importanza dell'educazione integrale: ispirandosi anche alla Ratio Studiorum dei Gesuiti, comprese il valore di un'istruzione che promuovesse lo sviluppo completo della persona, sia sul piano intellettuale che umano.
- La forza trasformativa della gioventù: riconoscendo il potenziale di cambiamento insito nelle nuove generazioni e l'urgenza di educarle fin dalla tenera età.
- Il ruolo cruciale della donna: anticipando i tempi, intuì la centralità delle donne nella famiglia e nella società, promuovendone l'educazione come leva per il progresso sociale.
- I principi dell'Umanesimo cristiano: ispirandosi al pensiero pedagogico di suo zio, il celebre scrittore Michel de Montaigne, adottò una visione positiva dell'uomo e del mondo, ponendo l'accento sulla dignità della persona e sulla necessità di prepararla ad affrontare la vita con valori solidi.

Santa Giovanna insegnò che "esserci non basta, bisogna sapere come dare significato alla propria esistenza". Questo messaggio, carico di modernità e profondità, rappresenta il cuore pulsante del carisma educativo della Compagnia di Maria, che ancora oggi guida la sua missione.

Grazie a questa eredità, l'Ordine continua a costruire percorsi educativi orientati non solo alla trasmissione del sapere, ma anche alla formazione di cittadini responsabili, capaci di contribuire al



bene comune e di essere testimoni vivi di fede, speranza e amore nel mondo.

LA NOSTRA MISSIONE

L'intuizione educativa di Santa Giovanna si è concretizzata ed arricchita nel corso dei secoli, plasmandosi nel Progetto Educativo "**Compagnia di Maria Nostra Signora**", per cui la NOSTRA SCUOLA oggi:

- presenta la sua proposta educativa, al servizio della crescita integrale dell'alunno, partendo dalla concezione cristiana dell'uomo, della vita e del mondo;
- invita genitori, alunni, docenti e non docenti ad una partecipazione e collaborazione attiva e responsabile, come membri di una comunità educativa, che segue lo stesso progetto educativo;
- si impegna attivamente nella trasformazione della società, secondo i valori del Vangelo;
- sceglie di essere aperta a tutti coloro che desiderano l'educazione da essa impartita;
- realizza un servizio di interesse pubblico;
- si apre al dialogo costruttivo con le altre agenzie educative della società e del territorio;
- collabora al processo di riconoscimento dei valori delle diverse culture.

LA NOSTRA VISIONE

Guardando al futuro della nostra scuola, ci immaginiamo un ambiente aperto, dinamico e accogliente, capace di apprendere continuamente per migliorarsi. Il nostro obiettivo è proseguire nel consolidarci come punto di riferimento educativo, culturale e formativo sul territorio, diventando un faro di crescita per gli studenti, le famiglie e l'intera comunità.

Aperta

La nostra scuola è proiettata verso un orizzonte globale e vuole essere un ponte tra culture, esperienze e conoscenze diverse. Per questo, intendiamo:

- Sfruttare al massimo la ricchezza della rete mondiale delle scuole della Compagnia di Maria, favorendo lo scambio di buone pratiche, esperienze formative e opportunità di crescita



reciproca.

- Stringere alleanze e collaborazioni con altre realtà educative del nostro territorio, per stimolare il confronto, l'innovazione e il miglioramento continuo. La condivisione di pratiche e approcci didattici ci permette di crescere come comunità educante.

Dinamica

La nostra scuola si impegna ad essere in continua evoluzione, pronta ad adattarsi e rispondere alle sfide del mondo contemporaneo. A tal fine, ci proponiamo di:

- Seguire con attenzione le riflessioni, le innovazioni e le tendenze che emergono nel panorama educativo nazionale, per restare al passo con le trasformazioni sociali e pedagogiche.
- Investire nella formazione continua del nostro corpo docente, affinché possa adottare e sperimentare nuove metodologie didattiche e utilizzare al meglio le tecnologie a disposizione per migliorare l'insegnamento e l'apprendimento.

Accogliente

La nostra scuola si impegna a creare un ambiente dove ogni studente possa sentirsi accolto, valorizzato e stimolato a dare il meglio di sé. Per fare ciò, lavoriamo su diversi fronti:

- Sviluppare e potenziare il nostro Progetto Educativo, per rispondere alle sfide educative del nostro tempo in modo creativo e innovativo.
- Promuovere il "Progetto Interiorità" per stimolare la riflessione sul mondo interiore degli studenti, aiutandoli a crescere come persone consapevoli delle proprie emozioni e del proprio potenziale.
- Utilizzare un approccio basato su lavori per progetti, che consenta agli studenti di mettere in pratica le competenze acquisite, sviluppando capacità critiche e di problem-solving.
- Favorire l'apprendimento cooperativo, stimolando la collaborazione tra pari come strumento di crescita reciproca.
- Sostenere l'educazione emozionale, aiutando gli studenti a riconoscere e gestire le proprie emozioni in modo consapevole e costruttivo.
- Promuovere la responsabilità e la consapevolezza del nostro ruolo come custodi della "casa comune", ispirandoci agli insegnamenti di Laudato sì e facendo della cura dell'ambiente un valore fondamentale nell'educazione.

Capace di apprendere per migliorare

La nostra scuola è un organismo vivente, che apprende costantemente dai propri successi e dai propri errori, per migliorarsi e rispondere sempre meglio alle esigenze della comunità educante. Per



fare ciò, mettiamo in pratica:

- Gli strumenti offerti dal modello di gestione integrale della Compagnia di Maria, che comprende criteri di qualità, questionari di valutazione e un piano strategico ben strutturato.
- Una struttura organizzativa che favorisce la collaborazione tra tutte le componenti della scuola, per garantire un ambiente sereno e produttivo in cui ogni attore, dall'insegnante al genitore, può contribuire attivamente al processo educativo.

In sintesi, la nostra visione è quella di una scuola che, pur rimanendo saldamente ancorata ai propri valori e alle proprie radici, è aperta alle sfide e alle opportunità che il futuro ci offre, sempre con l'obiettivo di formare giovani consapevoli, competenti e pronti a essere protagonisti del loro tempo.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	35
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	15
	PC e Tablet presenti in altre aule	15

Approfondimento

La scuola è articolata su due plessi, progettati per ospitare Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado. Gli edifici sono moderni e solidi, garantendo la sicurezza di tutti gli utenti. Gli spazi interni ed esterni sono ampi e funzionali, pensati per rispondere al meglio alle esigenze educative e al benessere psico-fisico degli alunni.

Ogni ambiente è progettato per favorire un clima scolastico sereno e stimolante, rispettando le necessità di sicurezza e accessibilità. Gli spazi didattici promuovono una pedagogia innovativa e



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

PTOF 2022 - 2025

partecipativa, integrando attività fisiche, artistiche e creative nel percorso educativo. La cura nella progettazione degli ambienti consente alla scuola di offrire un contesto educativo moderno, adeguato alle esigenze dei bambini e dei ragazzi, valorizzando al contempo l'importanza della socializzazione e del rispetto reciproco.



Risorse professionali

Docenti	17
Personale ATA	3

Approfondimento

L'Istituto Nostra Signora offre un percorso educativo completo, caratterizzato dalla continuità tra i diversi ordini di scuola e dall'integrazione di attività trasversali e verticali, che favoriscono una crescita armoniosa degli alunni, collegando le varie discipline. La guida dell'Istituto è affidata a una Preside con consolidata esperienza, in grado di orientare la scuola verso l'eccellenza, garantendo un ambiente educativo stimolante e di qualità.

Il corpo docente si distingue per la sua elevata professionalità, dinamismo e motivazione. I docenti, culturalmente preparati e costantemente aggiornati, partecipano regolarmente a programmi di formazione avanzati. Questi programmi non solo consolidano le competenze didattiche generali, ma permettono anche un perfezionamento continuo nell'insegnamento delle singole discipline. In particolare, per quanto riguarda le lingue straniere, la maggior parte degli insegnanti è madrelingua e possiede qualifiche certificate, garantendo così un apprendimento linguistico di alta qualità.

Un aspetto fondamentale del nostro approccio educativo è la cura per la relazione tra docenti e alunni. La scuola pone particolare attenzione a stabilire legami educativi significativi, che vanno oltre la didattica tradizionale e si traducono in un dialogo continuo, nella collaborazione e nel sostegno individuale, per rispondere alle specifiche esigenze di ogni studente. Il nostro obiettivo è creare un clima di apprendimento in cui ogni studente si senta valorizzato e supportato nel proprio percorso di crescita.



Aspetti generali

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Aspetti Generali

Nel guardare al futuro della nostra scuola, ci immaginiamo un'istituzione educativa che sia aperta, dinamica, accogliente e sempre pronta ad apprendere e migliorarsi. Vogliamo che l'Istituto Nostra Signora continui a essere un punto di riferimento educativo, culturale e formativo nel territorio, capace di rispondere alle sfide del futuro e di agire come risorsa fondamentale per gli studenti, le famiglie e la comunità. Per raggiungere questo obiettivo, abbiamo delineato una serie di priorità strategiche che orientano la nostra azione verso il miglioramento continuo degli esiti scolastici e del benessere degli alunni, con l'intento di costruire un ambiente educativo sempre più stimolante e innovativo.

APERTA

- Sfruttare la rete globale della Compagnia di Maria: Vogliamo potenziare la nostra connessione con la rete di scuole della Compagnia di Maria in tutto il mondo, favorendo lo scambio di esperienze, buone pratiche e risorse educative. Questa collaborazione ci permetterà di ampliare gli orizzonti dei nostri studenti e di far crescere la nostra comunità scolastica in modo arricchente e globale.
- Collaborazioni locali: Intendiamo stringere alleanze con le scuole del nostro territorio, creando occasioni di confronto e scambio. L'obiettivo è quello di promuovere un dialogo continuo e di apprendere dalle esperienze altrui per migliorare continuamente la nostra offerta formativa.

DINAMICA

- Innovazione continua: Ci impegniamo a rimanere al passo con le evoluzioni del panorama educativo italiano e internazionale, partecipando attivamente a riflessioni pedagogiche e didattiche, per adattare la nostra offerta alle nuove esigenze e alle sfide emergenti nel campo dell'educazione.
- Formazione continua del personale: Investiamo nella formazione del nostro corpo docente, in particolare riguardo alle nuove metodologie didattiche e all'integrazione delle tecnologie educative. La formazione continua è un pilastro fondamentale per garantire che gli insegnanti siano sempre preparati ad affrontare le nuove sfide e a migliorare costantemente la qualità dell'insegnamento.



ACCOGLIENTE

- **Sviluppare il Progetto Educativo:** Il nostro impegno è quello di sviluppare pienamente il potenziale del nostro Progetto Educativo, mettendo al centro le esigenze formative degli studenti, per rispondere in modo creativo e innovativo alle sfide educative del nostro tempo.
 - **Competenze linguistiche:** Vogliamo promuovere la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) per migliorare le competenze linguistiche degli studenti e prepararli a un dialogo interculturale con il mondo. Questo approccio integrato consente di apprendere contenuti disciplinari attraverso le lingue straniere, arricchendo la preparazione linguistica e culturale degli alunni.
 - **Progetto Interiorità:** Puntiamo a sviluppare l'educazione emozionale, favorendo la riscoperta del mondo interiore degli studenti. Attraverso attività mirate, vogliamo stimolare empatia, resilienza e consapevolezza emotiva, strumenti indispensabili per affrontare le sfide della vita quotidiana.
 - **Didattica laboratoriale:** Intendiamo stimolare il pensiero critico e la creatività attraverso la didattica laboratoriale. I progetti interdisciplinari e il lavoro per competenze attivano e consolidano gli apprendimenti, promuovendo il lavoro di squadra e la collaborazione tra gli studenti, in un contesto di apprendimento esperienziale.
 - **Responsabilità e sostenibilità:** L'educazione alla cittadinanza responsabile è centrale nella nostra proposta formativa. Vogliamo sensibilizzare gli studenti alla cura della "casa comune" e alla sostenibilità, trattando temi ambientali in modo concreto e promuovendo comportamenti responsabili, anche attraverso il coinvolgimento attivo degli studenti in progetti ecologici.

CAPACE DI APPRENDERE PER MIGLIORARE

- **Gestione integrale:** Applicare in modo sistematico il modello di gestione integrale della Compagnia di Maria, che prevede un approccio continuo al miglioramento della scuola, attraverso criteri di monitoraggio e valutazione strutturata. Questo ci consente di garantire un ambiente educativo di alta qualità e di rispondere prontamente alle necessità che emergono durante il percorso scolastico.
- **Monitoraggio e valutazione dei progressi:** Monitoriamo costantemente i progressi degli studenti, affrontando con attenzione le difficoltà che si presentano nel processo educativo. Attraverso un'analisi accurata dei risultati, siamo in grado di individuare le aree di miglioramento e di intervenire tempestivamente, adattando le metodologie didattiche e il supporto individuale, per garantire che ogni studente possa raggiungere il suo pieno potenziale.



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Continuare a mantenere la qualità educativa raggiunta finora per tutti gli alunni, attraverso l'accompagnamento e l'attenzione al processo di ciascuno, personalizzando l'offerta formativa.

Traguardo

Innalzare i risultati minimi di alcune fasce di alunni e studenti, proponendo percorsi di didattica alternativa e innovativa, tenendo conto delle intelligenze multiple.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate di Italiano e Matematica nella Scuola Primaria e Secondaria di primo grado.

Traguardo

Aiutare gli alunni a sviluppare un pensiero logico che permetta loro di trovare chiavi di lettura e soluzioni alternative ai problemi che si trovano ad affrontare.

● Competenze chiave europee



Priorità

Aiutare gli alunni a crescere nella competenza comunicativa, nella competenza logico-matematica e nella competenza dell'imparare ad imparare.

Traguardo

Padronanza della conoscenza e delle abilità per arrivare ad una vera competenza nell'area comunicativa, nell'area logico-matematica e nell'area della gestione autonoma dei saperi.

● Risultati a distanza

Priorità

Mantenere la maggior parte degli alunni che passano da un ordine di scuola all'altro, all'interno del nostro Istituto, monitorando la qualità educativa e la coerenza del curriculum verticale.

Traguardo

Incrementare il numero di iscritti in ogni ordine di scuola.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: INCLUSIONE E PERSONALIZZAZIONE DEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO**

Vista la crescente eterogeneità del pubblico scolastico, si rende necessaria una maggiore personalizzazione degli apprendimenti, potenziando la formazione dei docenti alle nuove metodologie didattiche, che permettono di venire incontro ai diversi bisogni educativi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Continuare a mantenere la qualità educativa raggiunta finora per tutti gli alunni, attraverso l'accompagnamento e l'attenzione al processo di ciascuno, personalizzando l'offerta formativa.

Traguardo

Innalzare i risultati minimi di alcune fasce di alunni e studenti, proponendo percorsi di didattica alternativa e innovativa, tenendo conto delle intelligenze multiple.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Incrementare la progettazione per competenze e la pratica didattica dei compiti di realtà per sviluppare maggiormente l'autonomia e la capacità di risolvere problemi.

Curare la coerenza tra i curricoli dei diversi ordini di scuola per arrivare ad un curriculum verticale di Istituto consolidato.

○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire la cooperazione come metodo di apprendimento.

○ **Inclusione e differenziazione**

Proporre percorsi didattici che tengano conto e valorizzino le diverse intelligenze.

○ **Continuità' e orientamento**

Ascoltare la realtà personale degli alunni e potenziare le attività di orientamento al fine di garantire dei validi percorsi formativi costruiti intorno alla persona.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Orientare le scelte strategiche della scuola ad una formazione all'innovazione pedagogica e allo scambio di buone pratiche per ampliare le competenze e le



conoscenze degli alunni

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formare i docenti alla didattica delle intelligenze multiple, didattica che tenga conto di diversi linguaggi e punti all'inclusione di ogni alunno nella sua specificità.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Conoscere di più la realtà del territorio, attraverso l'ascolto e l'analisi delle richieste delle famiglie, e l'attenzione al mondo delle imprese, per dare risposte adeguate e costruttive.

Attività prevista nel percorso: Formazione dei docenti ai nuovi bisogni educativi

Descrizione dell'attività Partecipazione ai progetti del PNRR, PON.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2025

Destinatari Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)



	Fondi PON
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Coordinatore didattico
Risultati attesi	Maggiori competenze e abilità nel riconoscere e gestire il disagio e i bisogni educativi degli alunni.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La nostra scuola si pone l'obiettivo di rimanere in dialogo continuo con la vita, mantenendo un'attenzione costante alle trasformazioni della realtà circostante e adottando metodologie didattiche capaci di coinvolgere gli alunni e di stimolarne l'interesse. Questo approccio dinamico e consapevole permette di offrire un'educazione attuale e significativa, che risponda alle esigenze di una società in continua evoluzione.

Il nostro modello organizzativo si distingue per la sua agilità e flessibilità, caratteristiche che consentono di promuovere una reale continuità tra le classi e i diversi ordini di scuola. Questo ci permette di realizzare un percorso educativo coerente, che accompagna ogni alunno in modo graduale e personalizzato nel suo cammino di crescita. Particolare attenzione è rivolta alla continuità verticale, attraverso attività che favoriscono l'interrelazione tra classi e cicli scolastici, garantendo un accompagnamento attento e mirato per ogni studente.

Uno degli elementi centrali della nostra offerta formativa è lo studio delle lingue comunitarie, con un focus particolare sull'inglese. L'insegnamento della lingua è affidato a docenti madrelingua qualificati, che assicurano un apprendimento autentico e immersivo. La metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning), ampiamente adottata nella Scuola Primaria e nella Secondaria di Primo Grado, rappresenta un punto di forza del nostro progetto educativo. Attraverso il CLIL, gli studenti apprendono contenuti disciplinari direttamente in lingua straniera, sviluppando competenze linguistiche e cognitive in modo integrato e naturale.

Inoltre, la nostra scuola ha saputo integrare in maniera efficace le competenze digitali all'interno della didattica tradizionale. L'uso delle piattaforme e delle tecnologie digitali non solo ha arricchito i metodi di insegnamento, ma ha anche reso l'apprendimento più accattivante e in sintonia con il linguaggio e le abitudini delle nuove generazioni. Grazie a questi strumenti, siamo in grado di proporre un'educazione che valorizza la creatività, il pensiero critico e la collaborazione, fornendo agli studenti gli strumenti necessari per affrontare con competenza le sfide del futuro.



Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Il modello organizzativo adottato dalla nostra scuola si basa su una leadership partecipata. La Preside, nella sua consolidata esperienza, valorizza costantemente le potenzialità di ciascuno, favorendo fattori di crescita professionale. Questa impostazione organizzativa contribuisce a far crescere il forte senso di appartenenza alla comunità educante, consentendo a ciascuno la possibilità di rendersi partecipe e dare il proprio contributo al miglioramento, secondo scenari che, di volta in volta, vengono ipotizzati e pianificati.

Nel primo collegio docenti plenario di inizio di ciascun anno scolastico, vengono definite le figure che svolgono le funzioni strumentali che collaboreranno nella funzionalità dell'organizzazione scolastica al fine di favorire un contesto formativo accurato e efficace.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il nostro modello organizzativo, consente agilità e flessibilità nel proporre e nel realizzare una verticalità effettiva tra classi diverse e tra ordini di scuola diversi.

Le diverse metodologie messe in atto sono:

BYOD (usa il tuo dispositivo)

Dibattito/Debate

Gamification (apprendimento attraverso il gioco)

Apprendimento cooperativo

Apprendimento tra pari

Classe capovolta



○ SVILUPPO PROFESSIONALE

La formazione professionale dei docenti è fondamentale per l'innovazione. I principali temi sui quali si cerca di insistere sono:

- la conoscenza del Progetto Educativo e delle linee pedagogiche proprie
- l'identità dell'educatore
- i Bisogni Educativi Speciali degli alunni
- il Patto Educativo Globale
- l'uso delle TIC nella didattica
- tecniche di fund raising



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

La scuola partecipa attivamente ai bandi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), cogliendo le opportunità offerte per migliorare l'intera esperienza educativa. Attraverso questi progetti, l'Istituto si impegna a favorire il progresso e l'innovazione, rispondendo alle esigenze di una società in trasformazione.

Gli interventi derivanti dai bandi PNRR mirano a potenziare sia la formazione degli studenti sia quella dei docenti, con un focus su aree strategiche quali l'educazione digitale, l'inclusione, la sostenibilità e il rafforzamento delle competenze trasversali e disciplinari. La scuola adotta una visione proattiva, considerando queste risorse non solo come strumenti per colmare eventuali lacune, ma anche come leve per sviluppare nuove capacità, metodi e approcci didattici.

Per gli studenti, le attività finanziate dai bandi si traducono in percorsi mirati al miglioramento delle competenze digitali, della capacità di problem solving, del pensiero critico e dell'apprendimento collaborativo. Questi interventi valorizzano le potenzialità di ciascun alunno, preparando i giovani a essere cittadini attivi, consapevoli e competenti in un mondo sempre più interconnesso.

Parallelamente, per i docenti, la partecipazione ai bandi PNRR rappresenta un'opportunità di formazione continua, consentendo loro di aggiornarsi sulle nuove metodologie didattiche, sulle tecnologie emergenti e sui temi centrali per una scuola moderna, come l'inclusione e l'educazione alla sostenibilità. Tali programmi promuovono l'adozione di approcci innovativi, come la metodologia CLIL, l'apprendimento basato sui progetti (project-based learning) e l'utilizzo efficace delle piattaforme digitali.

Attraverso queste iniziative, la scuola persegue con determinazione l'obiettivo di elevare la qualità educativa, consolidando un ambiente di apprendimento stimolante, inclusivo e orientato al futuro. Questo impegno riflette una missione educativa chiara: accompagnare ogni studente e docente in un percorso di crescita personale e professionale, arricchendo la comunità scolastica e il territorio di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

cui è parte integrante.



Aspetti generali

LA NOSTRA PEDAGOGIA

La nostra scuola si impegna a rendere chiara e accessibile a tutti la propria offerta formativa, basata su un progetto educativo distintivo, fondato sui principi della pedagogia della Compagnia di Maria Nostra Signora. Questo progetto mira a favorire lo sviluppo integrale della persona, guidando studenti e famiglie in un percorso formativo che unisce tradizione e innovazione.

Il Progetto Educativo della Compagnia di Maria si articola su quattro linee guida fondamentali, che rappresentano i pilastri della nostra visione educativa:

1. Relazione che accompagna, integra e fa crescere

L'educazione è concepita come un rapporto profondo e dinamico tra educatore e alunno, basato sulla fiducia reciproca e su un cammino condiviso.

- L'educatore non è solo un trasmettitore di conoscenze, ma un mediatore dell'apprendimento, che guida ogni studente verso la scoperta delle proprie potenzialità.
- L'alunno è incoraggiato a sviluppare autonomia e spirito critico, imparando a costruire il proprio percorso personale e professionale.

Questa relazione educativa favorisce un accompagnamento costante, in cui ogni individuo è valorizzato nella sua unicità.

2. Formazione di "teste ben fatte" più che "troppo piene"

La nostra pedagogia pone l'accento non sulla quantità di informazioni apprese, ma sulla capacità di integrarle e utilizzarle in modo significativo.

- Strutturare il pensiero è il nostro obiettivo: aiutiamo gli studenti a organizzare le conoscenze in maniera coerente e a sviluppare un senso critico e creativo.
- Si promuove l'arte della ricerca e della riflessione, formando giovani capaci di affrontare con consapevolezza e intelligenza le complessità del mondo contemporaneo.

3. Educare nella vita e per la vita

L'educazione non è mai fine a sé stessa, ma è orientata a preparare le persone a vivere con responsabilità e autenticità.



- Il nostro approccio si basa su principi etici ed evangelici, che guidano lo studente a riconoscere il valore del bene comune e della giustizia sociale.
- Si incoraggia un apprendimento continuo e flessibile, che permette di affrontare le sfide della realtà con resilienza e adattabilità, mettendo al centro il rispetto per la dignità umana e la sostenibilità.

4. Educare in comunità secondo un progetto comune

La scuola non è solo un luogo di apprendimento individuale, ma una comunità educativa che opera in sinergia per il bene di tutti.

- Ogni membro, dagli educatori agli studenti, dalle famiglie al personale scolastico, contribuisce a costruire un ambiente in cui il progetto educativo comune diventa il fondamento del vivere insieme.
- La comunità educativa promuove valori come la collaborazione, il rispetto reciproco e la condivisione, aiutando ciascuno a trovare il proprio posto e a dare un contributo unico e significativo.

Ogni anno, la Comunità Educativa della scuola sceglie una delle quattro linee pedagogiche come tema centrale, costruendo attorno ad essa le attività scolastiche, le iniziative formative e gli eventi comunitari. Questo approccio garantisce coerenza, continuità e profondità al nostro progetto educativo, offrendo agli studenti un percorso di crescita sempre più completo e personalizzato.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"NOSTRA SIGNORA"	PE1A009005

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

SCUOLA PRIMARIA PARITARIA "NOSTRA
SIGNORA"

PE1E003004

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SCUOLA SEC. PARIT. DI I° GRADO "NOSTRA
SIGNORA"

PE1M00100N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio



personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Il percorso educativo proposto dalla nostra scuola, dall'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, si distingue per la sua attenzione alla crescita armoniosa di ciascun alunno, integrando competenze cognitive, relazionali e valoriali. In linea con il Progetto Educativo della Compagnia di Maria Nostra Signora, il nostro obiettivo è formare individui consapevoli, responsabili e aperti al dialogo, capaci di affrontare con fiducia le sfide del mondo contemporaneo.

Alla scuola dell'infanzia, l'educazione si concentra sullo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e della relazione con l'altro, ponendo le basi per una crescita equilibrata e serena. Attraverso attività ludiche, esperienze creative e percorsi strutturati, si promuovono la curiosità, la capacità di esplorazione e la consapevolezza delle emozioni, elementi fondamentali per il passaggio alle successive fasi di apprendimento.

Nella scuola primaria, l'enfasi è posta sull'acquisizione di solide competenze di base, combinate con la valorizzazione delle inclinazioni personali. L'approccio didattico favorisce la capacità di riflessione critica, il rispetto delle diversità culturali e religiose e la costruzione di relazioni significative con gli altri. Gli alunni sono guidati a sviluppare un metodo di studio efficace, a coltivare la creatività e a mettere in pratica i valori fondamentali della cittadinanza attiva e responsabile.

La scuola secondaria di primo grado rappresenta la fase di consolidamento e approfondimento delle competenze acquisite, con uno sguardo rivolto al futuro. Qui, l'attenzione è focalizzata sullo sviluppo dell'autonomia e sulla capacità di orientare le proprie scelte con consapevolezza e responsabilità. L'approccio interdisciplinare, integrato con l'uso delle tecnologie e la pratica della metodologia CLIL,



consente agli studenti di interpretare e comprendere la complessità della realtà contemporanea, favorendo la capacità di lavorare in gruppo e di perseguire obiettivi comuni.

In tutti gli ordini di scuola, il nostro percorso educativo pone grande attenzione alla formazione integrale della persona. La promozione del dialogo interculturale, l'educazione alla sostenibilità ambientale e la valorizzazione delle emozioni e delle relazioni rappresentano i punti cardine della nostra azione educativa, in linea con i principi etici ed evangelici che guidano il nostro operato.

L'attenzione costante alla personalizzazione dei percorsi formativi e al monitoraggio delle competenze garantisce che ogni alunno possa sentirsi accolto, valorizzato e supportato nel proprio cammino di crescita personale e scolastica, costruendo così una solida base per affrontare le sfide della vita futura.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA PRIMARIA PARITARIA "NOSTRA SIGNORA"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "NOSTRA SIGNORA" PE1A009005

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA PARITARIA "NOSTRA SIGNORA" PE1E003004 (ISTITUTO PRINCIPALE)

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA SEC. PARIT. DI I° GRADO "NOSTRA SIGNORA" PE1M00100N

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore affidate a tutti i docenti proporzionalmente al proprio monte ore, secondo un progetto interdisciplinare:

Scuola dell'Infanzia: 1 ora settimanale/33 ore annuali

Scuola Primaria: 33 ore annuali

- Italiano, Storia, Geografia 11 ore

- Matematica, Scienze e Tecnologia/Informatica 9 ore



- Inglese 4 ore
- Arte e Immagine 2 ore
- Educazione motoria 2 ore
- Musica 2 ore
- Religione 3 ore

Scuola Secondaria di primo grado: 33 ore annuali

- Italiano, Storia, Geografia 10 ore
- Matematica, Scienze e Tecnologia/Informatica 6 ore
- Inglese 4 ore
- Seconda lingua 2 ore
- Arte 4 ore
- Musica 2 ore
- Educazione motoria 2 ore
- Religione 3 ore

Allegati:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA A.S. 24-25.pdf

Approfondimento



SCUOLA DELL'INFANZIA

Insegnanti specialisti affiancano le maestre in alcune discipline: inglese, gioco-danza, psicomotricità, religione, coding per sviluppare al meglio tutte le dimensioni della persona.

SCUOLA PRIMARIA

L'insegnamento di alcune discipline (inglese, musica, arte e immagine, educazione motoria, religione, coding e tecnologia) è affidato a insegnanti specialisti per sviluppare al meglio le intelligenze multiple.

POTENZIAMENTO

Scuola Primaria

classe I: Educazione Motoria (1 ora), Inglese (1 ora), Informatica (1 ora)

classe II: Inglese (1 ora), Italiano (1 ora), Informatica (1 ora)

classe III, IV e V: Italiano (2 ore), Informatica (1 ora)

Scuola Secondaria di I grado

Potenziamento della lingua italiana (1 ora)

Allegati:

ORARIO generale.pdf



Curricolo di Istituto

SCUOLA PRIMARIA PARITARIA "NOSTRA SIGNORA"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La Scuola Primaria ha adottato il modulo didattico, che prevede un gruppo docenti composto da: Insegnanti prevalenti; Insegnanti specialisti. Il modulo permette di avere, attraverso la presenza di insegnanti prevalenti e specializzati, delle figure di riferimento sicure e una formazione più articolata per accompagnare il bambino nella sua fase evolutiva. Gli

insegnanti prevalenti sono responsabili nelle seguenti aree: Area Letteraria-Umanistica/Area Storico-Geografica Area Matematico-Scientifica/Area Tecnologico-Informatica Gli specialisti sono responsabili delle seguenti discipline: Arte e immagine Musica Educazione motoria Lingua Inglese Religione Tecnologia e Informatica Il tempo scolastico è organizzato su 5 giorni, da lunedì a venerdì, dalle ore 8:00 alle 14:00.

SERVIZI

Dal lunedì al venerdì è attivo un servizio di mensa, con cucina interna, e il doposcuola come studio guidato da un insegnante per svolgere i compiti assegnati e aiutare a formare un metodo di studio. A integrazione dell'offerta formativa si mette a disposizione delle famiglie, che hanno difficoltà legate all'orario lavorativo, il servizio di accoglienza pre- scuola e post scuola, garantito dal personale scolastico.

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI E PROGETTI

Sono attività che coinvolgono a livello progettuale tutti o parte dei docenti, con finalità tali da rendere più ricca l'offerta formativa della scuola e favorire una maggiore partecipazione degli alunni al processo di apprendimento, che si realizza all'interno delle lezioni e/o nelle ore pomeridiane (certificazioni di lingua inglese, teatro, attività sportive, strumento musicale,



scacchi, STEAM).

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ CORSA CONTRO LA FAME

Corsa podistica sponsorizzata da familiari e conoscenti per raccogliere fondi per Azione contro la Fame, ong internazionale, nel rispetto degli obiettivi dell'agenda 2030, e per conoscere la realtà di un paese in via di sviluppo.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

FINALITÀ EDUCATIVE SPECIFICHE

La nostra Scuola Primaria, tenendo conto delle Indicazioni Nazionali della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione, si impegna a considerare l'alunno al centro del progetto educativo e di formazione, consentendogli di assumere un ruolo attivo nel proprio apprendimento. La conoscenza come scoperta si costruisce giorno per giorno, con l'accompagnamento di docenti, veri educatori, che sanno avere cura dell'alunno nella sua totalità. In questo cammino educativo l'alunno è incoraggiato a trasformare le difficoltà in



opportunità, riuscendo a collocarsi nello scenario complesso e molteplice del nostro tempo come luogo dell'impegno. Lo stile formativo della scuola insiste su un'educazione integrale che si basa sullo sviluppo armonico di tutte le potenzialità proprie dell'alunno, con particolare attenzione all'originalità del pensiero, alla valorizzazione della libertà e della responsabilità personale e collettiva, favorendo la gestione delle proprie emozioni.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

EDUCAZIONE LINGUISTICA Nel quadro del PON per la scuola 2020 "Contrasto al fallimento precoce e di povertà educativa", si realizza il progetto "ABBATTERE MURI, COSTRUIRE PONTI". Viaggio nelle culture attraverso la musica, la poesia e la danza.

CERTIFICAZIONE BRITISH COUNCIL - Scuola Primaria classi quarte e quinte - certificazione "Primary English Test". I corsi mirano ad incoraggiare, a far acquisire sicurezza, ad eccellere nella lingua e verificare le competenze linguistiche nel passaggio tra scuola primaria e secondaria di primo grado. Gli esami si svolgono in sede, attraverso un test che viene somministrato al computer, sottoforma di gioco.

EDUCAZIONE SCIENTIFICA Progetto KANGOUROU - GIOCHI DI MATEMATICA. L'Associazione Internazionale "Kangourou senza Frontiere" ha lo scopo di promuovere la diffusione della cultura matematica di base utilizzando ogni strumento e, in particolare, organizzando un gioco concorso a cadenza annuale che si espleta in contemporanea in tutti i Paesi aderenti alla iniziativa. Questa attività vuole motivare ad un impegno più approfondito nel campo degli studi scientifici e valorizzare le eccellenze nell'ambito delle capacità logico-matematiche.

INFORMATICA E CODING L'informatica costituisce uno dei linguaggi fondamentali della nostra epoca ampiamente trasversale, il suo insegnamento si incrementa con attività mirate, volte a potenziare il riconoscimento delle caratteristiche logico-funzionali di un computer e il suo ruolo strumentale. Analizzare, risolvere problemi e codificarne la soluzione è un'abilità che va di pari passo con il saper utilizzare programmi di scrittura, di



presentazione, di grafica e fogli elettronici. L'insegnamento del CODING (in linea con la Legge 107/2015, nell'ambito dello sviluppo delle competenze digitali) consiste nella stesura di sequenze di istruzioni che, eseguite da un calcolatore, danno vita alla maggior parte delle meraviglie digitali che usiamo quotidianamente. La finalità principale del progetto è quella di consentire al bambino di passare dal ruolo di fruitore passivo della tecnologia al ruolo di protagonista, insegnandogli i rudimenti della programmazione, sviluppando il pensiero computazionale.

EDUCAZIONE MUSICALE Progetto di Musica e Drammatizzazione (tutte le classi): ogni anno le insegnanti scelgono una tematica che fa da filo conduttore alla realizzazione di uno spettacolo (parti recitate, musicali e coreografie) da presentare alla fine dell'anno scolastico.

La docente specialista inoltre lavora sull'alfabetizzazione musicale attraverso lo sviluppo e la percezione del ritmo con l'utilizzo del metodo ORFF. Nel corso dei primi anni di scuola primaria la pratica strumentale è attuata attraverso le piccole e medie percussioni per passare dalla terza classe in poi all'utilizzo di uno strumento melodico (metallofono) lavorando sulla lettura convenzionale del linguaggio musicale. La musica d'insieme come mezzo di comunicazione inclusiva è al centro delle attività della disciplina.

EDUCAZIONE MOTORIA. Si potenzia tale disciplina nelle classi con due ore settimanali, secondo la nuova normativa. Progetto SPORT A SCUOLA, con la partecipazione a progetti e attività sportive. Propone l'avviamento sportivo, scoprendo l'esigenza delle regole, della capacità di iniziativa e di problem solving.

SETTIMANA BIANCA - corso di sci e snowboard (classi quarta e quinta). Si tratta di attività che favoriscono la socialità e il potenziamento dell'abilità di lavorare in gruppo, permettono la conoscenza dell'ambiente e delle peculiarità della nostra regione. Fondamentale è il loro contributo al superamento di eventuali remore psicologiche legate ad un ambiente nuovo e/o a motricità differenti. Esse, inoltre, cooperano al miglioramento dello sviluppo della coordinazione spazio/temporale. Si tratta di esperienze, nel corso delle quali, i ragazzi, accompagnati dai docenti, hanno modo di confrontarsi con specialisti delle due discipline, riuscendo a comprendere, anche a scopo orientativo, le peculiarità di entrambi gli sport.

PROGETTO CONTINUITÀ. Per sottolineare la verticalità del Progetto Educativo Compagnia di



Maria Nostra Signora, ogni anno il Collegio Docenti definisce un tema che informerà tutta l'attività didattica dell'anno, coinvolgendo Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di primo grado. Questo progetto, che ha una finalità educativa e formativa, si concretizza nell'ambito delle diverse discipline e anche in attività interdisciplinari. Il progetto vuole sviluppare la riflessione sull'importanza delle relazioni interpersonali, del dialogo, del rispetto e della tolleranza, nella costruzione di un mondo più umano.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

PROGETTO CONTINUITÀ. Per sottolineare la verticalità del Progetto Educativo Compagnia di Maria Nostra Signora, ogni anno il Collegio Docenti definisce un tema che abbraccerà tutta l'attività didattica dell'anno, coinvolgendo Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di primo grado. Questo progetto, che ha una finalità educativa e formativa, si concretizza sia nell'ambito delle diverse discipline sia attraverso attività interdisciplinari. Il progetto vuole sviluppare la riflessione sull'importanza delle relazioni interpersonali, del dialogo, del rispetto e della tolleranza, nella costruzione di un mondo più umano.

Utilizzo della quota di autonomia

Scuola Primaria

L'insegnamento di alcune discipline (inglese, musica, arte e immagine, educazione motoria, religione, coding e tecnologia) è affidato da anni a insegnanti specialisti per sviluppare al meglio le intelligenze multiple.

Potenziamento di alcune discipline con ore supplementari settimanali:



classe I: Educazione Motoria (1 ora), Inglese (1 ora), metodologia CLIL in scienze e geografia (1 ora), materie STEM (1 ora).

classe II: Inglese (1 ora), Italiano (1 ora), metodologia CLIL in scienze e geografia (1 ora), materie STEM (1 ora).

classe III, IV e V: Italiano (2 ore), metodologia CLIL in scienze e geografia (1 ora), materie STEM (1 ora). Educazione Motoria (1 ora).

Per tutte le classi viene potenziato, inoltre, l'insegnamento della Logica. Lo scopo dell'educazione Logica è quello di stimolare lo sviluppo cognitivo del bambino, aiutando quest'ultimo a costruire ragionamenti, comprendere, interpretare, comunicare informazioni, formulare ipotesi e congetture, generalizzare, porre in relazione e rappresentare.

Dettaglio Curricolo plesso: "NOSTRA SIGNORA"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il progetto educativo e didattico della Scuola dell'Infanzia prevede il seguente orario:

7:30 – 8:00 Pre- scuola

8:00 – 9:00 Accoglienza

9:00 – 9:30 Inizio giornata scolastica: preghiera, merenda, giochi

9:30 – 12:00 Attività educative e didattiche legate alla programmazione e ai progetti (Psicomotricità, Musica, Religione, Inglese, Coding)

12:00 – 12:30 Preparazione al pranzo, attività di igiene personale



12:30 – 13:30 Pranzo: norme di comportamento, educazione alimentare

13:30 – 14:00 Gioco di gruppo, balli, filastrocche, poesie e racconti. Prima uscita.

14:00 – 15:30 Attività didattiche / laboratori, preparazione alla Scuola Primaria per i bambini di 5 anni

15:30 – 16:00 Saluti. Uscita.

L'attività didattica della scuola si completa con:

- Iniziative per gli alunni: uscite didattiche, attività inerenti ai vari progetti;
- Iniziative per i docenti: Progetto Continuità con la Scuola Primaria e formazione in servizio;
- Iniziative per i genitori: partecipazione a attività specifiche con i bambini, incontri di formazione.

Il programma educativo è flessibile; l'educatrice lo può modificare in base alle esigenze specifiche dei bambini. Nell'anno scolastico vengono distinti tre periodi: 1) il primo è dedicato in modo particolare all'accoglienza ed all'inserimento dei nuovi bambini nel gruppo dei coetanei; 2) segue un periodo operativo per la realizzazione del progetto dell'anno in corso; 3) si conclude con un tempo di sintesi e di valutazione del lavoro svolto. La programmazione educativo-didattica, approvata dal Collegio dei Docenti, è presentata ai genitori entro il mese di novembre e rimane in segreteria a disposizione delle persone interessate.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ INFLUENZA: PREVENIRE E' PROTEGGERE

Incontro per genitori e operatori scolastici sulla prevenzione dell'influenza con uno specialista di Pediatria.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'Istituto Nostra Signora, ispirandosi ai principi educativi della tradizione cattolica, ha strutturato la propria scuola dell'Infanzia con l'obiettivo di offrire un ambiente accogliente che promuova il rispetto e la valorizzazione di ogni bambino come persona unica e irripetibile. La scuola mira allo sviluppo integrale della persona, favorendo l'identità, l'autonomia, le competenze e una prima educazione alla cittadinanza responsabile e solidale.

Consolidare l'identità personale implica aiutare i bambini a sviluppare un positivo senso di sé, a sentirsi accolti e sicuri nel mondo che li circonda, in un ambiente che valorizza la relazione con gli altri. Si lavora affinché ogni bambino impari a conoscersi, a riconoscere il proprio valore e a sperimentare diversi ruoli: figlio, alunno, compagno, cittadino.

Sviluppare l'autonomia comporta l'acquisizione della capacità di prendersi cura di sé e degli altri con fiducia e responsabilità. Questo avviene incoraggiando i bambini a esplorare la realtà, a collaborare con i compagni, a esprimere i propri sentimenti e a comprendere il valore delle regole condivise. Si promuove inoltre la capacità di affrontare nuove esperienze senza scoraggiarsi, imparando a partecipare attivamente e a motivare le proprie scelte.

Acquisire competenze significa proporre esperienze che coinvolgano tutti gli aspetti della persona: sensoriale, motorio, cognitivo, linguistico e affettivo. Attraverso il gioco, l'esplorazione e l'interazione con l'ambiente e con gli altri, i bambini sono stimolati a riflettere sulle esperienze vissute, a fare domande e a sviluppare la propria creatività, alimentando una curiosità naturale verso il mondo che li circonda.

Vivere la cittadinanza vuol dire introdurre i bambini al senso della comunità, alla bellezza della diversità e all'importanza della convivenza pacifica e rispettosa. In questo contesto, si



insegna loro a riconoscere l'altro e le sue esigenze, a comprendere il valore del dialogo e delle regole condivise. I bambini iniziano così a scoprire i concetti di diritti e doveri, imparando a prendersi cura dell'ambiente, degli altri e di sé stessi.

La scuola dell'Infanzia dell'Istituto Nostra Signora opera nel quadro normativo del sistema integrato di educazione e istruzione zero-sei. In particolare, fa riferimento alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (2012), aggiornate con i Nuovi scenari del 2018, che costituiscono il documento guida per le scuole dell'infanzia statali e paritarie.

Queste indicazioni, insieme alle Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei e agli Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia (2022), definiscono un quadro educativo comune che valorizza la continuità tra i servizi educativi per i bambini 0-3 e 3-6 anni. In questo contesto normativo e pedagogico, l'offerta educativa della scuola si sviluppa intorno ai cinque campi di esperienza: *il sé e l'altro; il corpo e il movimento; immagini, suoni, colori; i discorsi e le parole; la conoscenza del mondo*. Questi campi sono alla base di un percorso che promuove un apprendimento significativo, stimolando il bambino a crescere in modo equilibrato e a sviluppare competenze cognitive, emotive, sociali e motorie.

In tale quadro, la scuola si impegna a offrire un ambiente educativo accogliente e stimolante, pensato per favorire lo sviluppo integrale del bambino, promuovendone il benessere e una crescita armoniosa.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La presenza di docenti specialisti in alcune discipline (ad esempio, docente di inglese madrelingua, animatrice specialista nella metodologia gioco-danza, docente di educazione motoria) arricchisce i percorsi didattici, offrendo ai bambini opportunità di apprendere in modo creativo e dinamico. Gli specialisti non solo contribuiscono a migliorare la qualità dell'insegnamento, ma collaborano con gli insegnanti per integrare le competenze trasversali, come la cooperazione, la comunicazione, la motricità, la creatività e



l'apprendimento linguistico, all'interno delle attività quotidiane. Questo approccio consente di rafforzare e ampliare i contenuti appresi, sviluppando competenze utili per la crescita globale dei bambini e per una cittadinanza consapevole e attiva.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

PROGETTO DI EDUCAZIONE EMOZIONALE

Il progetto mira a favorire il riconoscimento e la comprensione delle emozioni proprie e altrui, sviluppando la consapevolezza di sé e delle proprie relazioni sociali. Attraverso attività che stimolano l'empatia, la comunicazione e la gestione delle emozioni, i bambini imparano a comprendere e a rispettare i sentimenti degli altri, acquisendo competenze relazionali fondamentali per una cittadinanza attiva e consapevole. Il progetto supporta lo sviluppo di un ambiente scolastico inclusivo, dove ogni individuo si sente accolto e rispettato.

PROGETTO DI CONTINUITÀ

Il progetto di continuità tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria promuove il senso di appartenenza a una comunità educativa più ampia, facilitando il passaggio da un ciclo scolastico all'altro attraverso la partecipazione attiva a iniziative comuni e a celebrazioni festive. Tali momenti di condivisione offrono l'opportunità di sviluppare competenze sociali e civiche, come la collaborazione, la responsabilità e il rispetto reciproco. I bambini imparano a interagire con i coetanei di classi superiori, contribuendo a costruire un clima di cooperazione e solidarietà che è alla base di una cittadinanza attiva e partecipativa.

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA SEC. PARIT. DI I° GRADO "NOSTRA SIGNORA"



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

La Scuola Secondaria di primo grado è attiva e propositiva, venendo incontro ai bisogni educativi di ragazzi e ragazze che si affacciano all'adolescenza, offrendo loro un accompagnamento umano, che sia solido punto di riferimento. La settimana è organizzata su 5 giorni dal lunedì al venerdì, con 6 ore di lezione.

Nelle prime settimane dell'anno scolastico vengono fornite agli alunni informazioni sull'organizzazione generale dell'Istituto (accessi, servizi, orari, spazi, attività), sull'organizzazione scolastica e sul regolamento disciplinare, sui metodi pedagogici e didattici, sui criteri di verifica, valutazione ed informazione alle famiglie, sulle norme di comportamento concordate in classe. Inoltre vengono effettuate prove d'ingresso sia nell'ambito cognitivo sia socio-affettivo-comportamentale e svolti test attitudinali per ambito disciplinare.

Oltre a trasmettere un solido metodo di studio, si dà particolare risalto allo studio delle lingue straniere, con insegnanti madrelingua, certificazioni linguistiche e attività di scambio reali o virtuali per potenziare la conversazione.

Si favorisce l'uso delle TIC nella didattica ordinaria, invitando gli alunni ad impiegarle come strumenti di ricerca, di approfondimento e di presentazione o comunicazione, nel rispetto di regole condivise.

SERVIZI

Dal lunedì al venerdì, è attivo un servizio mensa e lo studio guidato nel pomeriggio, creando un sereno ambiente di impegno e di lavoro. A integrazione dell'offerta formativa, si mette a disposizione delle famiglie che hanno difficoltà legate all'orario lavorativo, il servizio di accoglienza pre-scuola e post-scuola, garantito dal personale scolastico.

Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

Sempre in linea con le Indicazioni Ministeriali, lo stile proprio della nostra Scuola Secondaria di primo grado è camminare con la persona, in un clima di vicinanza e affetto, favorendo la conversazione, il dialogo in libertà, quale mezzo concreto per risolvere le difficoltà. La proposta educativa si realizza attraverso le risposte alle necessità di ogni persona, incentivando lo sviluppo delle sue potenzialità. L'apprendimento è calato in una realtà in continua evoluzione, si adatta ai modi e ai tempi della contemporaneità, senza dimenticare la ricerca e la formazione del senso critico e del pensiero creativo. Si potenzia lo sviluppo dell'interiorità (essere), delle capacità (sapere), delle abilità (saper fare) e della motivazione (voler fare), allo stesso tempo si stimola la formazione di un pensiero riflessivo aperto e solidale. Le discipline si valorizzano e arricchiscono attraverso un dialogo-confronto costante che evita la frammentazione dei saperi. Questa metodologia ha una ricaduta immediata sui ragazzi, stimolando in loro la visione d'insieme delle conoscenze, strettamente correlate alle competenze non solo disciplinari, ma anche trasversali. Legare gli ambiti del sapere è la condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, orientata ai valori della convivenza civile e del bene comune.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

COMPETENZA COMUNICATIVA

Progetto "#ioleggoperché" L'iniziativa prevede il gemellaggio con una libreria della città di Pescara, con l'acquisto e il corrispettivo dono di libri da parte di alunni e famiglie, per stimolare e riscoprire l'amore alla lettura. Il "Quotidiano in Classe" per esercitarsi nel leggere, comprendere ed interpretare testi giornalistici.

CERTIFICAZIONE BRITISH COUNCIL - Scuola secondaria di primo grado - Certificazione Aptis Esol. Test d'inglese somministrato in sessioni supervisionate al computer. E' regolamentato



da OFQUAL (Office of Qualifications and Examinations Regulation) in Inghilterra e valuta quattro competenze: ascolto, lettura, scrittura e conversazione. Aptis Esol è approvato da AICLU (Associazione Italiana Centri Linguistici Universitari).

CERTIFICAZIONE DELF - Scuola secondaria di primo grado - Diploma di studi di lingua francese. Sono quattro diplomi costituiti da quattro prove che valutano quattro competenze: comprensione e espressione orale, comprensione e espressione scritta.

- Conversazione in lingua con docenti madrelingua e metodologia CLIL, per approfondire temi curriculari di altre discipline in inglese
- Progetto "Teatro in Lingua"
- Scambi culturali con scuole della stessa Rete Educativa Compagnia di Maria Nostra Signora (Francia, Spagna)
- Erasmus + /programma europeo di scambio per alunni della scuola secondaria.

Attraverso le attività e i progetti proposti, si intendono potenziare le competenze linguistiche orali e scritte di comprensione e produzione, oltre a sviluppare interesse per la cultura del Paese del quale si studia la lingua. Il tutto al fine di motivare ulteriormente l'apprendimento. Inoltre, vista la loro spendibilità a livello europeo e a livello di studi universitari, si ritiene opportuno promuovere l'acquisizione di certificazioni riconosciute. Le finalità educative di tutte queste attività sono in linea con il Quadro comune europeo di riferimento per le lingue.

Corso di LINGUA LATINA, vuole essere un aiuto all'orientamento, misurando le proprie capacità nei riguardi di questa disciplina che caratterizza alcuni tipi di scuola superiore.

COMPETENZA SCIENTIFICA

Gara Kangourou della Matematica, l'Associazione Internazionale "Kangourou senza Frontiere" ha lo scopo di promuovere la diffusione della cultura matematica di base utilizzando ogni strumento e, in particolare, organizzando un gioco-concorso a cadenza annuale che si espleta in contemporanea in tutti i Paesi aderenti alla iniziativa. Nel particolare, questa attività vuole motivare ad un impegno più approfondito nel campo degli



studi scientifici e valorizzare le eccellenze nell'ambito delle capacità logico-matematiche.

Progetto "Scienziati per un giorno" (scuola primaria, scuola secondaria di I grado) intende favorire e stimolare la curiosità scientifica attraverso l'esperienza laboratoriale.

INFORMATICA E CODING. L'informatica costituisce uno dei linguaggi fondamentali della nostra epoca ampiamente trasversale, il suo insegnamento si incrementa con attività mirate, volte a potenziare il riconoscimento delle caratteristiche logico funzionali di un computer e il suo ruolo strumentale. Analizzare, risolvere problemi e codificarne la soluzione è un'abilità che va di pari passo con il saper utilizzare programmi di scrittura, di presentazione, di grafica e fogli elettronici. L'insegnamento del CODING (in linea con la Legge 107/2015, nell'ambito dello sviluppo delle competenze digitali) consiste nella stesura di sequenze di istruzioni che, eseguite da un calcolatore, danno vita alla maggior parte delle meraviglie digitali che usiamo quotidianamente. La finalità principale del progetto è quella di consentire all'alunno di passare dal ruolo di fruitore passivo della tecnologia al ruolo di protagonista, insegnandogli i rudimenti della programmazione sviluppando il pensiero computazionale.

Laboratori STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) per integrare le diverse discipline intorno a piccoli progetti.

EDUCAZIONE MUSICALE

La musica occupa un posto importante all'interno delle attività dell'Istituto. Nel corso degli eventi, organizzati e guidati dalla docente, si favorisce l'aggregazione sociale basata sullo scambio e sulla condivisione della musica, valorizzandone le diverse provenienze e specificità. Si potenzia, inoltre, l'aspetto relazionale e il rispetto dell'altro, attuando le regole sociali del coro, oltre a realizzare una mediazione nello sviluppo delle capacità, legate all'esecuzione dei brani musicali con l'utilizzo della tastiera.

EDUCAZIONE MOTORIA

Partecipazione ai Giochi Studenteschi, Settimana bianca - corso di sci e snowboard si tratta di due attività che favoriscono la socialità e il potenziamento dell'abilità di lavorare in gruppo, permettono la conoscenza dell'ambiente e delle peculiarità della nostra regione.



Fondamentale è il loro contributo al superamento di eventuali remore psicologiche legate ad un ambiente nuovo e/o a motricità differenti. Si tratta di esperienze, nel corso delle quali, i ragazzi, accompagnati dai docenti, hanno modo di confrontarsi con specialisti delle due discipline, riuscendo a comprendere, anche a scopo orientativo, le peculiarità di entrambi gli sport. Corso di Vela, l'intento di questa attività ha lo scopo di avvicinare i ragazzi a uno sport a stretto contatto con la natura e di sviluppare i valori quali la socializzazione, lo spirito di squadra e la capacità di organizzazione oltre allo sviluppo di specifiche capacità motorie.

PROGETTO CONTINUITÀ

Per sottolineare la verticalità del Progetto Educativo Compagnia di Maria Nostra Signora, ogni anno il Collegio Docenti definisce un tema che informerà tutta l'attività didattica dell'anno, coinvolgendo Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di primo grado. Questo progetto, che ha una finalità educativa e formativa, si concretizza nell'ambito delle diverse discipline e anche in attività interdisciplinari. Nell'anno scolastico 2022-2023, il tema è "Costruiamo una Scuola di Pace. Laboratorio di Futuro". Il progetto vuole sviluppare la riflessione sull'importanza delle relazioni interpersonali, del dialogo, del rispetto e della tolleranza, nella costruzione di un mondo più umano.

USCITE SUL TERRITORIO REGIONALE per integrare le attività didattiche svolte in classe e conoscere le proprie radici culturali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Partecipazione ad attività di cittadinanza attiva, proposte sul territorio da diversi agenzie ed enti (Comune, Provincia).

Progetto: "Un poster per la pace" promosso dal Lion's Club. Giornata della Memoria.

EDUCAZIONE ALLA SOLIDARIETÀ

Sono varie attività che si sviluppano in tempi diversi durante l'anno scolastico. La finalità è donare tempo ed energie per incontrare il bisogno di un'altra persona e di conoscere se stessi e la propria capacità di mettersi in gioco per gli altri. Nel mese di ottobre-novembre c'è la campagna per "il mese missionario" o la "Giornata dei Poveri" che ci aprono alle



necessità di popoli diversi o di persone svantaggiate; nel mese di dicembre, la vendita delle stelle di Natale per l'AIL (Associazione Italiana contro le Leucemie) ci rende sensibili alla realtà della malattia; la raccolta "Donacibo", promossa dalla Federazione Nazionale Banche di Solidarietà nel mese di febbraio, è una colletta di generi alimentari non deperibili, un gesto semplice di carità e di solidarietà per il sostegno delle famiglie bisognose.

EDUCAZIONE EMOZIONALE, per conoscere, riconoscere e gestire il ricco e variegato mondo interiore, è un progetto di educazione emozionale per accompagnare nelle diverse fasi dell'età evolutiva, bambini, adolescenti e giovani alla consapevolezza della dimensione affettivo-sessuale, attraverso l'utilizzo di diversi approcci, riflessioni e dinamiche di gruppo.

EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITA'. La scuola promuove l'educazione alla sostenibilità come parte integrante del percorso formativo, con un'attenzione particolare allo sviluppo di competenze critiche e operative per affrontare sfide reali legate alla sostenibilità ambientale, economica e sociale. L'approccio interdisciplinare coinvolge materie come scienze, tecnologia, matematica, educazione civica e arte, incoraggiando gli studenti a riflettere sulle loro scelte e sull'impatto che queste possono avere sul pianeta. Tra le attività proposte, gli studenti sono coinvolti in progetti pratici che simulano scenari di consumo consapevole, come la progettazione di oggetti utilizzando materiali riciclati, lo studio delle filiere produttive locali e l'applicazione di principi di economia circolare. Queste esperienze pratiche mirano a promuovere un approccio responsabile e innovativo alla risoluzione di problemi legati alla sostenibilità. L'integrazione delle tecnologie digitali svolge un ruolo cruciale: le piattaforme online e i laboratori interattivi consentono agli studenti di approfondire tematiche come il risparmio energetico, la gestione delle risorse e il monitoraggio degli sprechi. Ad esempio, la scuola sta implementando un programma di sensibilizzazione sul consumo energetico attraverso il monitoraggio delle aule, promuovendo così la partecipazione attiva degli alunni in iniziative di miglioramento ambientale. Questo percorso educativo non solo sensibilizza i ragazzi alle problematiche globali, ma fornisce loro gli strumenti necessari per contribuire attivamente alla costruzione di un futuro sostenibile e responsabile, rafforzando la consapevolezza del loro ruolo come cittadini del mondo.

TEATRO EDUCATIVO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI La scuola promuove il teatro come



strumento educativo per sviluppare competenze trasversali e favorire la crescita personale e sociale degli studenti. Il teatro educativo rappresenta uno strumento altamente efficace per lo sviluppo delle competenze trasversali, offrendo agli studenti un ambiente stimolante in cui sperimentare, riflettere e crescere sia a livello personale che relazionale. Attraverso attività teatrali, i partecipanti hanno l'opportunità di esplorare le proprie emozioni, migliorare la comunicazione interpersonale e rafforzare capacità come il lavoro di squadra, la creatività, l'empatia e la risoluzione dei problemi. L'approccio teatrale si basa su una metodologia esperienziale, che pone lo studente al centro del processo di apprendimento. Attraverso l'interpretazione di ruoli, la creazione di sceneggiature originali e la rappresentazione di situazioni reali o immaginarie, i ragazzi sviluppano un pensiero critico e creativo, imparano a gestire le proprie emozioni e potenziano la loro autostima. Queste esperienze permettono anche di affrontare tematiche trasversali come il rispetto delle regole, la diversità culturale, la cittadinanza attiva e la sostenibilità, integrandosi con i curricoli scolastici e le priorità educative dell'istituto. Il teatro educativo non si limita alla semplice rappresentazione scenica, ma diventa uno spazio di crescita in cui gli studenti sono incoraggiati a confrontarsi, ad ascoltare punti di vista diversi e a collaborare in modo costruttivo. Questo tipo di attività si presta inoltre a creare un legame significativo tra le discipline scolastiche, favorendo una visione interdisciplinare e un apprendimento più coinvolgente e significativo. L'obiettivo è formare cittadini consapevoli, capaci di comunicare con efficacia, lavorare in gruppo e affrontare in modo responsabile e creativo le sfide della vita quotidiana, preparandoli a un futuro in cui le competenze trasversali saranno fondamentali.

Utilizzo della quota di autonomia

Scuola Secondaria di I grado

Potenziamento di alcune discipline con ore supplementari settimanali:



classi I-II e III: metodologia CLIL in scienze e geografia (1 ora), materie STEM (1 ora), studio del Latino (1 ora).

Per la competenza comunicativa, viene potenziato l'insegnamento della Logica (lo studio del ragionamento e dell'argomentazione e, in particolare, dei procedimenti inferenziali, rivolto a chiarire quali procedimenti di pensiero siano validi e quali non validi).

Approfondimento

ORIENTAMENTO FORMATIVO dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di primo grado

Come evidenziato nelle Indicazioni Nazionali per il curriculum, fin dai primi anni la scuola ha il compito di attivare dei percorsi che permettano ai propri alunni di sviluppare al meglio le proprie inclinazioni, affinché possano avviarsi a costruire nel modo più consapevole possibile un proprio progetto di vita.

Le relazioni fra il sistema formativo e il mondo del lavoro stanno rapidamente cambiando e delineando uno scenario in cui ogni persona si trova nella ricorrente necessità di riorganizzare e reinventare i propri saperi, le proprie competenze e persino il proprio lavoro.

La scuola in questo contesto ha un ruolo chiave e affatto secondario, l'accompagnamento dell'alunno nel percorso di sviluppo del sé, deve essere rivisto partendo dalle prime azioni educative messe in atto.

Se, da un lato, l'orientamento informativo consiste in quante e quali informazioni fornire ad uno studente per aiutarlo nelle proprie scelte, l'orientamento formativo significa:

- formare abilità funzionali al "saper scegliere" nelle situazioni del quotidiano;
- promuovere capacità di soluzione dei problemi;
- individuare nell'alunno le attitudini e gli interessi all'interno delle discipline, incentivando ulteriori approfondimenti;
- accompagnare gli studenti ad una lettura analitica e ad un'interpretazione del contesto locale socio-economico e culturale, integrandola nel contesto di una società multietnica e globalizzata.



Nel nostro Istituto, l'orientamento si realizza come attività interdisciplinare tesa ad indirizzare l'alunno alla conoscenza di sé (orientamento formativo) e del mondo circostante (orientamento informativo): la scuola diventa pertanto il centro di raccolta di informazioni provenienti dal mondo esterno, luogo di rielaborazione e di discussione delle stesse per favorirne l'acquisizione da parte degli allievi attraverso attività organizzate.

Di seguito sono riportati alcuni principi fondamentali della didattica orientativa nel nostro istituto:

- Centralità dello studente: la didattica orientativa parte dalle esigenze e dalle aspirazioni degli studenti.
- Partecipazione attiva: gli studenti vengono coinvolti attivamente nel processo di orientamento.
- Interdisciplinarietà: la didattica orientativa è integrata con le altre discipline scolastiche.
- Collaborazione: la didattica orientativa viene realizzata in collaborazione con diversi attori, tra cui i docenti, gli orientatori, gli psicologi e gli esperti del mondo del lavoro.

Il nostro Istituto, attraverso diverse metodologie didattiche mira a far acquisire agli alunni le seguenti competenze orientative:

Efficacia personale : l'efficacia personale è la capacità di raggiungere gli obiettivi prefissati in modo efficiente e produttivo, utilizzando al meglio le proprie risorse e le opportunità disponibili.

Gestire le relazioni: le competenze relazionali, sono tutte quelle abilità che ci permettono di interagire in modo efficace con gli altri.

Accedere alle opportunità: La capacità di accedere alle opportunità è la possibilità di sfruttare le possibilità che la vita offre. Può riguardare qualsiasi aspetto della vita, dalla carriera al benessere personale.

Conciliare vita, studio e lavoro: Le capacità organizzative e il problem solving sono due competenze trasversali, ovvero competenze che possono essere applicate in qualsiasi contesto, sia professionale che personale. La capacità organizzativa è la capacità di pianificare, organizzare e gestire le proprie attività in modo efficiente e efficace.

Conoscere le professioni: La competenza orientativa di conoscere le professioni è una delle competenze chiave per l'orientamento scolastico e professionale.

COSA FA LA NOSTRA SCUOLA PER L'ORIENTAMENTO IN ENTRATA



Per gli alunni in “entrata”, partendo dalla scuola dell’infanzia fino alla scuola secondaria di I grado, vengono organizzati incontri di presentazione tra tutti i docenti del ciclo di studi e le famiglie. Gli incontri avvengono in presenza, salvo eventi eccezionali, al fine di poter avere uno scambio di informazioni diretto e un primo approccio basato su ogni aspetto della comunicazione.

A partire dal mese di dicembre la scuola organizza, a cadenza settimanale, delle giornate Porte Aperte presentando volta per volta i vari dipartimenti attraverso l’organizzazione e la gestione da parte dei docenti, di laboratori attivi, con il coinvolgimento diretto degli studenti stessi che possono immergersi in esperienze innovative e stimolanti.

Il dialogo con le famiglie è aperto e continuativo per garantire e instaurare un rapporto di collaborazione, fondamentale per la crescita culturale e umana degli alunni.

COSA FA LA NOSTRA SCUOLA PER L’ORIENTAMENTO IN USCITA

Nel passaggio tra i vari ordini di scuola, l’incontro con le famiglie rappresenta, come per l’orientamento in entrata, un momento fondamentale, il dialogo con la preside e i docenti del ciclo successivo sono alla base di tutte le altre attività di orientamento, in particolare la Scuola dell’Infanzia e la Scuola Primaria che hanno l’opportunità di continuare il loro percorso all’interno dell’Istituto.

Per la Scuola Secondaria di I grado vengono organizzati incontri di presentazione delle varie realtà del nostro territorio. Agli alunni viene data l’opportunità di dialogare con alunni che hanno già intrapreso il percorso della Scuola Secondaria di II grado nonché con i loro docenti accompagnatori.

Ai nostri alunni viene somministrato un questionario dal titolo “Conoscere sé stessi” ricco di riflessioni e spunti, dal risultato delle loro risposte il Consiglio di Classe fornisce dei suggerimenti alle famiglie sul percorso che potrebbe essere più stimolante e appropriato per i loro ragazzi. Si tiene anche conto delle attitudini evidenziate nel corso del triennio, a rinforzo o completamento del risultato fornito dal questionario.

Già a partire dalla scuola dell’Infanzia vengono organizzate uscite didattiche finalizzate alla conoscenza del territorio e delle diverse aziende produttrici, favorendo un contatto ed una osservazione diretta del mondo del lavoro e delle belle realtà che ci circondano.

Il nostro istituto partecipa a numerose iniziative sia sportive che culturali, alcuni esempi sono:

“la corsa contro la fame”: in linea con il secondo obiettivo dell’Agenda ONU 2030 . La Corsa Contro la



Fame è un progetto didattico internazionale di educazione alla cittadinanza globale e alla solidarietà : un percorso multidisciplinare che vuole sensibilizzare al problema della fame nel mondo e alle cause che ne amplificano la portata, rendendo gli studenti protagonisti attivi di una raccolta solidale .

Settimana Bianca: si svolge per 5 giorni nel mese di febbraio, le ultime classi della Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado si recano sulle nostre bellissime piste da sci per conoscere e praticare, sotto la guida di maestri specializzati, questo sport caratteristico della nostra regione.

Progetto Mini Golf: presso la nostra scuola è attivo il progetto di avvicinamento al Golf durante il quale gli alunni di Scuola Primaria, conoscono la tecnica e si cimentano in esercizi propedeutici per l'avviamento a questa attività sportiva.

Una Scuola Spettacolare: in occasione delle festività natalizie e della conclusione dell'anno scolastico, gli allievi guidati dai docenti, realizzano degli spettacoli a tema. Nel corso degli anni la Scuola dell'Infanzia si è cimentata con spettacoli musicali, tradizioni musicali dal mondo fino ad arrivare al musical.

Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado collaborano per la realizzazione di spettacoli musicali e teatrali, i due ordini gestiscono e lavorano insieme per la realizzazione di un progetto che poi viene presentato ai genitori presso il teatro dell'Istituto. In particolare, gli alunni di scuola secondaria, oltre ad essere parte attiva dello spettacolo, imparano i primi rudimenti dell'utilizzo dei microfoni, del mixer audio e luci, dei cambi palco e tutto quanto può essere utile ai fini dello spettacolo stesso.

Progetto lo Leggo Perché: è un viaggio nel mondo della lettura, si svolge in tutti gli ordini di scuola con modalità diverse a seconda dell'età degli alunni, per la scuola primaria e secondaria di I grado sono previsti incontri con gli autori sia in sede che recandosi presso le biblioteche e librerie della nostra città. Inoltre, nel nostro Istituto sono state allestite delle "stanze della lettura" attrezzate con arredi poco invasivi, ricche di libri e sedute con cuscini, tappeti o altri oggetti diversi dalle semplici sedie.

Nuove tecnologie: progettazione e stampa 3d, grazie alla presenza nella nostra sede di due laboratori di informatica e di una stampante 3d, a partire dagli ultimi anni della scuola primaria, gli alunni imparano ad utilizzare programmi specifici come Tinkercad (scuola primaria) e Sketchup (scuola secondaria di I grado).

A partire dalla scuola dell'infanzia, è attivo l'insegnamento del coding per lo sviluppo del pensiero computazionale, le attività vengono progettate in maniera sistematica per esplorare il mondo delle nuove tecnologie e accrescere le abilità e la consapevolezza nell'utilizzo dei dispositivi tecnologici.



Certificazioni linguistiche: il nostro istituto offre ai suoi alunni la possibilità di conseguire le certificazioni linguistiche direttamente in sede, guidati dai docenti di lingua di tutti gli ordini di scuola.

COSA VORREMMO REALIZZARE IN FUTURO

Attività di prevenzione e contrasto alle dipendenze, con questo progetto si intende contrastare ogni tipo di dipendenza non solo quella da sostanze stupefacenti o simili, ma anche fenomeni gravi come la ludopatia o la dipendenza da cellulari, attraverso un'azione di presa di coscienza dei rischi legati a queste pratiche dannose e spesso sottovalutate nelle fasi iniziali.

Sportello di ascolto avvalendosi del supporto di esperti esterni. Questo tipo di servizio potrebbe rivelarsi molto utile non solo per gli alunni, ma a volte anche per i docenti che spesso si trovano a gestire situazioni problematiche o per le quali riconoscono di non avere abbastanza competenze.

Corsi di formazione a aggiornamento sul bullismo e cyberbullismo, al fine di poter gestire questi fenomeni nella maniera più adeguata possibile, per scoraggiarne la pratica attraverso la presa di coscienza del potere delle nostre parole e delle nostre azioni.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: SCUOLA PRIMARIA PARITARIA "NOSTRA SIGNORA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA PRIMARIA

○ Attività n° 1: Cittadinanza Globale e Apprendimento Interculturale nella Scuola Primaria

Per la scuola primaria, l'internazionalizzazione si sviluppa attraverso attività didattiche che favoriscono l'acquisizione di competenze linguistiche, la scoperta di tradizioni culturali diverse e la costruzione di una visione globale. L'insegnamento della lingua straniera, con particolare attenzione all'inglese, è al centro di queste attività. Gli studenti sono coinvolti in esercizi pratici che stimolano l'uso della lingua in contesti reali, come giochi di ruolo, lettura di storie in lingua originale e interazioni con parlanti nativi, attraverso attività che vanno oltre la semplice grammatica e vocabolario.

Le attività di gemellaggio con scuole straniere rappresentano un'importante occasione per far vivere agli alunni esperienze di scambio culturale diretto. Gli studenti possono partecipare a scambi virtuali o reali, collaborando con coetanei di altre nazioni su progetti comuni. Queste esperienze vengono integrate con videoconferenze in cui gli studenti possono confrontarsi su temi di interesse comune, come le tradizioni culturali, la vita quotidiana e le sfide globali.

A livello interdisciplinare, gli studenti lavorano su progetti che esplorano temi globali come



la sostenibilità ambientale, i diritti umani e la cittadinanza globale, applicando in modo pratico ciò che hanno appreso in materia linguistica e culturale. Ad esempio, un progetto sulla sostenibilità potrebbe coinvolgere attività di ricerca, discussione e condivisione di buone pratiche tra scuole di diversi paesi, promuovendo il concetto di "cittadinanza globale" e responsabilità civica. Gli studenti non solo sviluppano le competenze necessarie per relazionarsi in un contesto internazionale, ma acquisiscono anche una consapevolezza del loro ruolo attivo nella comunità globale, imparando a rispettare le diversità e a promuovere il dialogo interculturale.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Personale
- ATA

Approfondimento:

La nostra scuola si impegna a creare un ambiente di apprendimento che favorisca l'interconnessione tra le diverse culture e tradizioni, promuovendo una visione globale che arricchisce la formazione degli studenti. Le attività di internazionalizzazione non si limitano all'apprendimento linguistico, ma si estendono anche alla consapevolezza interculturale, alla valorizzazione della diversità e all'integrazione di competenze e pratiche che permettano agli studenti di interagire efficacemente in un contesto globale.

Un aspetto centrale dell'internazionalizzazione per la nostra scuola è l'insegnamento delle lingue straniere, in particolare l'inglese, come strumento di comunicazione e di apertura verso il mondo. Le attività linguistiche sono arricchite da esperienze pratiche che includono



giochi, esercizi di conversazione, e l'uso di tecnologie digitali per favorire la comunicazione con studenti di altre nazioni. Oltre all'acquisizione linguistica, gli studenti sono coinvolti in attività che stimolano la curiosità e il rispetto verso altre culture, come la conoscenza delle tradizioni, delle festività e delle pratiche sociali di paesi diversi.

La scuola si impegna inoltre a organizzare progetti di gemellaggio, scambi virtuali e collaborazioni con scuole di altre parti del mondo. Queste attività permettono agli studenti di entrare in contatto diretto con coetanei di diverse nazionalità, favorendo il confronto su temi di rilevanza globale, come l'ambiente, i diritti umani, e la solidarietà internazionale. Attraverso tali esperienze, gli alunni sviluppano non solo competenze linguistiche, ma anche empatia e una mentalità aperta e inclusiva.

Inoltre, la nostra scuola promuove progetti interdisciplinari che integrano temi legati all'internazionalizzazione, come la sostenibilità ambientale, la cittadinanza globale, e il rispetto dei diritti umani. Questi progetti incoraggiano gli studenti a riflettere sul loro ruolo all'interno di una comunità internazionale e a capire come le loro azioni possano influenzare positivamente la società globale.

L'internazionalizzazione diventa quindi un'opportunità per preparare gli studenti a essere cittadini del mondo, capaci di dialogare con persone di diverse culture, rispettare la diversità e contribuire attivamente alla costruzione di un futuro sostenibile e pacifico. Con un approccio multidisciplinare e integrato, la scuola offre agli studenti gli strumenti per comprendere la complessità del mondo globale, affrontando le sfide della contemporaneità con consapevolezza e responsabilità.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

SCUOLA PRIMARIA PARITARIA "NOSTRA SIGNORA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: IMPARIAMO FACENDO

Sebbene la scuola dell'Infanzia lavori in una costante attività di ricerca-azione, si avverte la necessità di potenziare le attività legate ai compiti di realtà per accompagnare gradualmente i bambini ad acquisire il concetto di autovalutazione, in una prospettiva di miglioramento di quanto già posto in essere nella Scuola dell'Infanzia.

COSA È GIÀ PRESENTE NELLA NOSTRA AZIONE EDUCATIVA

Partendo dalla Scuola dell'Infanzia, diversi sono i linguaggi e le metodologie didattiche attraverso cui i bambini vengono accompagnati, gradualmente, a sviluppare conoscenze che mettono in gioco la loro creatività, attraverso una codifica della realtà che privilegia le esperienze laboratoriali. Pertanto, le attività praticate nella scuola incoraggiano il metodo induttivo a partire proprio dalla pratica esperienziale. Questo si declina attraverso le seguenti attività:

- Laboratorio esperienziale ed emozionale (Linguaggio artistico-pittorico-grafico)
- Teatro (Linguaggio musicale)
- Gioco danza-educativa (Linguaggio coreutico)
- Coding (Linguaggio matematico-scientifico)
- LIM (Linguaggio tecnologico)



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Implementare le attività pratiche, basate sull'esperienza, sul progetto e sulla sfida;
- incentivare le curiosità scientifiche, l'osservazione, lo stupore, il porsi domande;
- sfruttare le potenzialità del Tinkering, (letteralmente "armeggiare" o "provare ad aggiustare qualcosa"). Questo metodo ha una forte connotazione manuale e un approccio basato su tentativi ed errori, un imparare facendo, a partire da una sfida per raggiungere un risultato o elaborare un prodotto finito con solo alcuni materiali a disposizione. Un approccio dal basso in alto, dove alla fine è importante il percorso e non (necessariamente) il risultato finale.

○ **Azione n° 2: PENSO DUNQUE RISOLVO**

Anche nella Scuola Primaria, nelle classi dalla prima alla quinta, da diversi anni si registra un incremento delle attività scientifico/matematiche espletate attraverso una serie di attività STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica). Gli alunni vengono avviati alla pratica di questo nuovo linguaggio STEM attraverso attività laboratoriali che permettono di sviluppare un approccio integrato delle discipline, utilizzando anche lo strumento digitale.



In particolare, sono utilizzate le seguenti metodologie:

Soluzione di problemi (Problem solving) , una competenza che riassume una somma di conoscenze che, collegate tra loro, incentivano le abilità promuovendo una nuova modalità di agire. Ogni conoscenza posseduta dall'alunno viene utilizzata con l'obiettivo di acquisirne nuove, nell'ottica dell'imparare ad imparare. Nel porsi davanti ad una problematica gli alunni sono incentivati a saper usare il pensiero creativo che spinge a cercare soluzioni inaspettate. L'attività di soluzione di problemi è di fondamentale importanza nell'insegnamento della matematica a tutti i livelli scolastici in quanto si tratta di un esercizio intellettuale estremamente rilevante e caratterizzante del pensiero umano.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Anche nella Scuola Primaria si avverte l'esigenza di una progressione nelle esperienze relative alle discipline STEM.

- Sviluppo delle competenze scientifiche: Acquisire conoscenze e metodi per comprendere fenomeni naturali e sperimentare in modo rigoroso.
- Competenze tecnologiche e informatiche: Saper utilizzare strumenti tecnologici e software per risolvere problemi e analizzare dati.
- Abilità ingegneristiche e progettazione: Applicare principi scientifici per progettare



soluzioni pratiche e innovativi in vari contesti.

- Competenze matematiche e analitiche: Utilizzare il pensiero logico e matematico per risolvere problemi e analizzare situazioni complesse.

○ Azione n° 3: LAVORARE PER PROGETTI

Nella SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO, l'implementazione delle attività STEM ha notevolmente arricchito l'esperienza di apprendimento degli alunni. Gli sviluppi osservati nelle competenze scientifiche, matematiche e ingegneristiche sono evidenti e promettenti. La prospettiva futura prevede l'espansione di queste attività, l'integrazione con altre materie, soprattutto arte e materie umanistiche, e l'implementazione di nuovi progetti per continuare a stimolare la passione per le discipline STEM e STEAM tra gli alunni. L'obiettivo finale rimane quello di preparare gli alunni per un futuro sempre più orientato alla tecnologia e alla scienza. Ma anche individuare nel patrimonio storico e artistico e nell'esperienza dei creativi una metodologia per implementare il processo di sperimentazione scientifica.

Sono state già praticate diverse attività legate alla sperimentazione scientifico-fisico-matematica, nonché l'approccio a sistemi economici-finanziari attraverso partecipazioni a concorsi mirati, che hanno dato tanti risultati soddisfacenti. Altro appuntamento annuale è il concorso interno "Scienziati per un giorno", giunto già alla sua settima edizione, che vede la partecipazione delle ultime classi di Scuola Primaria e le classi di Scuola Secondaria di primo grado. L'intento è quello di promuovere la cultura scientifica, coinvolgendo gli alunni in attività sperimentali sotto la guida dei docenti.

Secondo le linee guida STEM si avverte la necessità di implementare quanto segue:

Incentivare la metodologia dell'apprendimento per progetti (Project Based Learning). Un progetto viene definito come uno sforzo complesso, di durata definita, la cui realizzazione richiede un insieme elevato di attività tra loro correlate ed interdipendenti.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Secondo le linee guida STEM si avverte la necessità di implementare quanto segue:

- Incentivare la metodologia dell'apprendimento per progetti (Project Based Learning). Un progetto viene definito come uno sforzo complesso, di durata definita, la cui realizzazione richiede un insieme elevato di attività tra loro correlate ed interdipendenti. Tali attività vengono eseguite da più persone, con obiettivi, tempi e risorse (intellettuali e materiali) ben definite: il tutto per raggiungere un preciso obiettivo comune, entro una data fissata.

Lavorare per progetti sviluppa una mentalità nuova, flessibile, costituita da:

- Cultura del far bene le cose la prima volta;
- Disponibilità a muoversi con sicurezza in situazioni incerte, poco note;
- Cercare nuove strade, svecchiando la mentalità della preservazione ("si è sempre fatto così");
- Disponibilità a capitalizzare gli errori e i fallimenti per migliorare in futuro, superando il timore di sbagliare;



- Consolidare l'esperienza attraverso l'apprendimento per progetti e incrementare sfide concrete logico-matematiche che conducono a risultati direttamente applicabili alla realtà;
- Creare, attuare e sviluppare il pensiero critico attraverso la metodologia della soluzione di problemi, attraverso la trasversalità disciplinare.

Dettaglio plesso: SCUOLA PRIMARIA PARITARIA "NOSTRA SIGNORA"

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: IMPARIAMO FACENDO

Sebbene la scuola dell'Infanzia lavori in una costante attività di ricerca-azione, si avverte la necessità di potenziare le attività legate ai compiti di realtà per accompagnare gradualmente i bambini ad acquisire il concetto di autovalutazione, in una prospettiva di miglioramento di quanto già posto in essere nella Scuola dell'Infanzia.

COSA È GIÀ PRESENTE NELLA NOSTRA AZIONE EDUCATIVA

Partendo dalla Scuola dell'Infanzia, diversi sono i linguaggi e le metodologie didattiche attraverso cui i bambini vengono accompagnati, gradualmente, a sviluppare conoscenze che mettono in gioco la loro creatività, attraverso una codifica della realtà che privilegia le esperienze laboratoriali. Pertanto, le attività praticate nella scuola incoraggiano il metodo induttivo a partire proprio dalla pratica esperienziale. Questo si declina attraverso le seguenti attività:

- Laboratorio esperienziale ed emozionale (Linguaggio artistico-pittorico-grafico)



- Teatro (Linguaggio musicale)
- Gioco danza-educativa (Linguaggio coreutico)
- Coding (Linguaggio matematico-scientifico)
- LIM (Linguaggio tecnologico)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Implementare le attività pratiche, basate sull'esperienza, sul progetto e sulla sfida;
- incentivare le curiosità scientifiche, l'osservazione, lo stupore, il porsi domande;
- sfruttare le potenzialità del Tinkering, (letteralmente "armeggiare" o "provare ad aggiustare qualcosa"). Questo metodo ha una forte connotazione manuale e un approccio basato su tentativi ed errori, un imparare facendo, a partire da una sfida per raggiungere un risultato o elaborare un prodotto finito con solo alcuni materiali a disposizione. Un approccio dal basso in alto, dove alla fine è importante il percorso e non (necessariamente) il risultato finale.

○ Azione n° 2: PENSO DUNQUE RISOLVO



Anche nella Scuola Primaria, nelle classi dalla prima alla quinta, da diversi anni si registra un incremento delle attività scientifico/matematiche espletate attraverso una serie di attività STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica). Gli alunni vengono avviati alla pratica di questo nuovo linguaggio STEM attraverso attività laboratoriali che permettono di sviluppare un approccio integrato delle discipline, utilizzando anche lo strumento digitale.

In particolare, sono utilizzate le seguenti metodologie:

Soluzione di problemi (Problem solving) , una competenza che riassume una somma di conoscenze che, collegate tra loro, incentivano le abilità promuovendo una nuova modalità di agire. Ogni conoscenza posseduta dall'alunno viene utilizzata con l'obiettivo di acquisirne nuove, nell'ottica dell'imparare ad imparare. Nel porsi davanti ad una problematica gli alunni sono incentivati a saper usare il pensiero creativo che spinge a cercare soluzioni inaspettate. L'attività di soluzione di problemi è di fondamentale importanza nell'insegnamento della matematica a tutti i livelli scolastici in quanto si tratta di un esercizio intellettuale estremamente rilevante e caratterizzante del pensiero umano.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Anche nella Scuola Primaria si avverte l'esigenza di una progressione nelle esperienze relative alle discipline STEM.



- Sviluppo delle competenze scientifiche: Acquisire conoscenze e metodi per comprendere fenomeni naturali e sperimentare in modo rigoroso.
- Competenze tecnologiche e informatiche: Saper utilizzare strumenti tecnologici e software per risolvere problemi e analizzare dati.
- Abilità ingegneristiche e progettazione: Applicare principi scientifici per progettare soluzioni pratiche e innovativi in vari contesti.
- Competenze matematiche e analitiche: Utilizzare il pensiero logico e matematico per risolvere problemi e analizzare situazioni complesse.

○ **Azione n° 3: LAVORARE PER PROGETTI**

Nella SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO, l'implementazione delle attività STEM ha notevolmente arricchito l'esperienza di apprendimento degli alunni. Gli sviluppi osservati nelle competenze scientifiche, matematiche e ingegneristiche sono evidenti e promettenti. La prospettiva futura prevede l'espansione di queste attività, l'integrazione con altre materie, soprattutto arte e materie umanistiche, e l'implementazione di nuovi progetti per continuare a stimolare la passione per le discipline STEM e STEAM tra gli alunni. L'obiettivo finale rimane quello di preparare gli alunni per un futuro sempre più orientato alla tecnologia e alla scienza. Ma anche individuare nel patrimonio storico e artistico e nell'esperienza dei creativi una metodologia per implementare il processo di sperimentazione scientifica.

Sono state già praticate diverse attività legate alla sperimentazione scientifico-fisico-matematica, nonché l'approccio a sistemi economici-finanziari attraverso partecipazioni a concorsi mirati, che hanno dato tanti risultati soddisfacenti. Altro appuntamento annuale è il concorso interno "Scienziati per un giorno", giunto già alla sua settima edizione, che vede la partecipazione delle ultime classi di Scuola Primaria e le classi di Scuola Secondaria di primo grado. L'intento è quello di promuovere la cultura scientifica, coinvolgendo gli alunni in attività sperimentali sotto la guida dei docenti.

Secondo le linee guida STEM si avverte la necessità di implementare quanto segue:



Incentivare la metodologia dell'apprendimento per progetti (Project Based Learning). Un progetto viene definito come uno sforzo complesso, di durata definita, la cui realizzazione richiede un insieme elevato di attività tra loro correlate ed interdipendenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Secondo le linee guida STEM si avverte la necessità di implementare quanto segue:

- Incentivare la metodologia dell'apprendimento per progetti (Project Based Learning). Un progetto viene definito come uno sforzo complesso, di durata definita, la cui realizzazione richiede un insieme elevato di attività tra loro correlate ed interdipendenti. Tali attività vengono eseguite da più persone, con obiettivi, tempi e risorse (intellettuali e materiali) ben definite: il tutto per raggiungere un preciso obiettivo comune, entro una data fissata.

Lavorare per progetti sviluppa una mentalità nuova, flessibile, costituita da:

- Cultura del far bene le cose la prima volta;
- Disponibilità a muoversi con sicurezza in situazioni incerte, poco note;
- Cercare nuove strade, svecchiando la mentalità della preservazione ("si è sempre fatto così");



- Disponibilità a capitalizzare gli errori e i fallimenti per migliorare in futuro, superando il timore di sbagliare;
- Consolidare l'esperienza attraverso l'apprendimento per progetti e incrementare sfide concrete logico-matematiche che conducono a risultati direttamente applicabili alla realtà;
- Creare, attuare e sviluppare il pensiero critico attraverso la metodologia della soluzione di problemi, attraverso la trasversalità disciplinare.

Dettaglio plesso: "NOSTRA SIGNORA"

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: IMPARARE FACENDO**

COSA È GIÀ PRESENTE NELLA NOSTRA AZIONE EDUCATIVA

Partendo dalla Scuola dell'Infanzia, diversi sono i linguaggi e le metodologie didattiche attraverso cui i bambini vengono accompagnati, gradualmente, a sviluppare conoscenze che mettono in gioco la loro creatività, attraverso una codifica della realtà che privilegia le esperienze laboratoriali. Pertanto, le attività praticate nella scuola incoraggiano il metodo induttivo a partire proprio dalla pratica esperienziale. Questo si declina attraverso le seguenti attività:

- Laboratorio esperienziale ed emozionale (Linguaggio artistico-pittorico-grafico)
- Teatro (Linguaggio musicale)
- Gioco danza-educativa (Linguaggio coreutico)
- Coding (Linguaggio matematico-scientifico)



- LIM (Linguaggio tecnologico)

Sebbene la scuola dell'Infanzia lavori in una costante attività di ricerca-azione, si avverte la necessità di potenziare le attività legate ai compiti di realtà per accompagnare gradualmente i bambini ad acquisire il concetto di autovalutazione, in una prospettiva di miglioramento di quanto già posto in essere nella Scuola dell'Infanzia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Imparare facendo (Learning by doing), una modalità di apprendimento che si traduce nell'imparare qualcosa facendolo, acquisendo esperienza, è tra le modalità di apprendimento più importanti nel contesto della formazione, e non solo a livello scolastico.



La metodologia didattica dell'imparare facendo consente di apprendere attraverso la pratica, ma accompagna il momento esperienziale a una fase di pensiero e di riflessione.

Attraverso questa metodologia gli alunni sono guidati a:

memorizzare i processi conoscitivi attraverso azioni meccaniche;

comprendere i processi conoscitivi attraverso la riflessione e il pensiero;

interiorizzare le azioni da svolgere eseguendole mentalmente;

acquisire consapevolezza delle azioni.

Agli atti pratici, quindi, si deve accompagnare una riflessione su ciò che è stato fatto:

azione e pensiero sono strettamente correlati per la buona riuscita dell'esperienza come momento formativo.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● ATTIVITA' EXTRACURRICULARI

Per stimolare la crescita dei nostri ragazzi in tutte le dimensioni della persona, la nostra scuola offre una varietà di corsi pomeridiani disegnati a questo scopo, che vanno dal rinforzo dell'apprendimento alle attività fisiche e artistiche. SCUOLA DELL'INFANZIA: Happy English; Propedeutica musicale; Ginnastica ritmica; Avviamento alla danza; Baby-basket; Karate. SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: Doposcuola (supporto allo studio individuale con lo scopo di acquisire il metodo di studio e la sistematicità per un migliore profitto). Certificazioni in Inglese British Council. Certificazioni DELF - Francese Corso di Latino. Scuola di Teatro. Strumento musicale (pianoforte, chitarra). Karate. Atletica. Basket. Ginnastica ritmica. Avviamento alla danza. Scacchi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Continuare a mantenere la qualità educativa raggiunta finora per tutti gli alunni, attraverso l'accompagnamento e l'attenzione al processo di ciascuno, personalizzando l'offerta formativa.

Traguardo

Innalzare i risultati minimi di alcune fasce di alunni e studenti, proponendo percorsi di didattica alternativa e innovativa, tenendo conto delle intelligenze multiple.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate di Italiano e Matematica nella Scuola Primaria e Secondaria di primo grado.

Traguardo

Aiutare gli alunni a sviluppare un pensiero logico che permetta loro di trovare chiavi di lettura e soluzioni alternative ai problemi che si trovano ad affrontare.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Aiutare gli alunni a crescere nella competenza comunicativa, nella competenza logico-matematica e nella competenza dell'imparare ad imparare.

Traguardo

Padronanza della conoscenza e delle abilità per arrivare ad una vera competenza nell'area comunicativa, nell'area logico-matematica e nell'area della gestione autonoma dei saperi.

○ Risultati a distanza

Priorità

Mantenere la maggior parte degli alunni che passano da un ordine di scuola all'altro, all'interno del nostro Istituto, monitorando la qualità educativa e la coerenza del curriculum verticale.

Traguardo

Incrementare il numero di iscritti in ogni ordine di scuola.

Risultati attesi

Maggiore motivazione degli alunni; Diminuzione delle disparità nei livelli di apprendimento a favore degli alunni più svantaggiati.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Musica

Scienze

Biblioteche

Classica

Aule

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Progetto Cosa metto nel carrello

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

·
Abbandonare la cultura dello scarto a
vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

·
Maturare la consapevolezza del legame
imprescindibile fra le persone e la CASA
COMUNE

·
Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

·
Conoscere il sistema dell'economia
circolare



Risultati attesi

- Comprendere l'importanza di ridurre gli sprechi, adottare comportamenti sostenibili e valorizzare il riciclo.
- Acquisire la capacità di analizzare e valutare le conseguenze ambientali, sociali ed economiche delle loro scelte di consumo.
- Essere in grado di distinguere tra necessità reali e desideri, scegliendo prodotti sostenibili e etici.
- Ragionare nell'ottica del risparmio e del riutilizzo per aumentare le risorse proprie, della società e dell'ambiente.
- Saper effettuare un acquisto in maniera ponderata, senza soccombere a pubblicità ingannevoli o al ricorso compulsivo agli acquisti online.
- Sapersi muovere nelle pratiche commerciali secondo i valori di buona fede e lealtà.
- Educare e avviare alla pratica dell'economia circolare, applicare i principi di riuso e riciclo dei materiali e dei prodotti.
- Favorire pratiche di solidarietà e rispetto per il patrimonio culturale, contribuendo a una visione globale più inclusiva e responsabile.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto mira a rendere gli studenti più consapevoli e critici rispetto alle scelte di consumo, affrontando tematiche che riguardano l'educazione al consumo responsabile e la valutazione critica degli acquisti. Questa iniziativa risponde all'esigenza di preparare i ragazzi, fin dalla scuola media, a comprendere il valore delle risorse, la sostenibilità e l'impatto delle loro scelte sul mondo circostante. Le attività previste puntano a sensibilizzare gli alunni verso uno stile di vita più responsabile e a promuovere una cittadinanza attiva e consapevole.

1. Laboratori interattivi sul consumo consapevole: Gli studenti parteciperanno a workshop dedicati all'analisi dei cicli produttivi e dell'impatto ambientale dei prodotti di uso quotidiano. Attraverso simulazioni e attività pratiche, verranno esplorati temi come il risparmio energetico, il riciclo e l'economia circolare.
2. Analisi di etichette e certificazioni: Durante le lezioni, gli studenti impareranno a leggere e interpretare le etichette dei prodotti per identificare certificazioni legate alla sostenibilità (ad esempio, prodotti biologici, fair trade) e comprendere l'origine e la qualità degli stessi.
3. Progetti collaborativi e ricerche: Verranno organizzati gruppi di lavoro per la creazione di campagne di sensibilizzazione, come poster, video o presentazioni, che promuovano comportamenti di consumo responsabile nella comunità scolastica.
4. Incontri con esperti e visite didattiche: Gli studenti avranno l'opportunità di dialogare con esperti in sostenibilità, economisti e imprenditori green. Inoltre, saranno pianificate visite ad aziende eco-sostenibili o impianti di riciclo per osservare pratiche virtuose.
5. Creazione di un "Diario del consumo": Ogni studente terrà traccia delle proprie scelte di consumo per un periodo definito, con l'obiettivo di analizzare abitudini personali, individuare sprechi e proporre alternative più sostenibili.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Adesione a progetto Ipercoop



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Le attività previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) si pongono l'obiettivo di integrare le tecnologie digitali nei percorsi educativi, rendendo la scuola un luogo innovativo e al passo con le esigenze della società contemporanea. Di seguito alcune iniziative chiave:

Laboratori di coding e robotica: Sviluppo del pensiero computazionale attraverso attività pratiche di programmazione e costruzione di robot educativi, stimolando problem-solving e creatività.

Digital Storytelling: Creazione di narrazioni multimediali mediante l'uso di strumenti digitali, che integrano testi, immagini, audio e video per promuovere la creatività e le competenze tecnologiche.

Formazione per i docenti: Percorsi di aggiornamento sulle metodologie didattiche innovative e sull'uso di piattaforme digitali, per favorire un insegnamento efficace e interattivo.

Ambienti di apprendimento digitali: Allestimento di spazi didattici dotati di tecnologie avanzate, come lavagne interattive multimediali (LIM), tablet, stampanti 3D e software educativi, per potenziare la didattica collaborativa.

Cybersecurity e cittadinanza digitale: Attività per sensibilizzare gli studenti sull'uso sicuro e consapevole delle tecnologie, affrontando temi cruciali come la protezione dei dati personali e il contrasto al cyberbullismo.

Queste iniziative contribuiscono a rendere la scuola uno spazio di apprendimento innovativo e inclusivo, promuovendo competenze essenziali per il futuro.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

"NOSTRA SIGNORA" - PE1A009005

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'Infanzia l'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

(cfr. "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del Primo ciclo d'istruzione" 2012)

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo di detta competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario.

Particolare rilevanza avrà il grado di maturità raggiunta nella relazione con il sé, con l'altro e con l'ambiente.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione del processo formativo è espressa al termine di ogni anno di frequenza attraverso una scheda nella quale si osservano:



- il comportamento dell'alunno in relazione alle finalità che la Scuola dell'Infanzia si propone e che riguardano la relazione con se stesso, con gli altri, con l'apprendimento;
 - il grado di autonomia sviluppato;
 - la conquista di una propria identità;
 - la partecipazione alle esperienze proposte;
 - i traguardi raggiunti nello sviluppo delle competenze.
- (cfr. "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del Primo ciclo d'istruzione" 2012)

Allegato:

Scheda di Osservazione-Scuola dell'Infanzia Nostra Signora.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA PARITARIA "NOSTRA SIGNORA" -
PE1E003004

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

(Vedi plesso corrispondente).

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

(Vedi plesso corrispondente).



Criteria di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

(Vedi plesso corrispondente).

Criteria di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

(Vedi plesso corrispondente).

Criteria di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

(Vedi plesso corrispondente).

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

(Vedi plesso corrispondente).

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

(Vedi plesso corrispondente).



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SCUOLA SEC. PARIT. DI I° GRADO "NOSTRA SIGNORA" -
PE1M00100N

Criteri di valutazione comuni

La valutazione dell'alunno/a da parte del Consiglio di Classe è un momento estremamente delicato in cui si intrecciano elementi di diversa natura: conoscenze e abilità, competenze e fattori relazionali. L'individuazione di criteri di valutazione corrisponde all'esigenza di omogeneizzare gli standard utilizzati dai Consigli di Classe. Al tempo stesso, tali criteri facilitano il processo di autovalutazione dell'alunno/a coinvolge in modo più consapevole i genitori stessi. Le valutazioni di ogni docente devono scaturire da un percorso educativo in cui l'esito finale è frutto di un dialogo, di un confronto e di una serie di verifiche.

La scuola vuole valorizzare la personalità dei ragazzi in formazione motivandoli e responsabilizzandoli. Perciò la valutazione disciplinare viene integrata da OSSERVAZIONI sulla sfera relazionale, volte a verificare se l'alunno:

- sa lavorare con gli altri, in varie situazioni reali, e sa ricoprire ruoli diversi (membro di un gruppo di lavoro, leader, mediatore, tutor di un compagno);
- dimostra autocontrollo, sa auto-valutarsi, sa porsi mete individuali;
- dimostra responsabilità, entusiasmo, curiosità, rispetto per la cultura, per gli altri e per se stesso;
- mostra impegno ed orgoglio per il proprio lavoro, apprezza il valore delle conoscenze nelle diverse discipline;
- usa conoscenze, abilità e competenze in modo attivo.

Ai fini della valutazione si prendono in considerazione: il livello di partenza, il livello di conseguimento degli obiettivi educativi e cognitivi, l'impegno profuso nel superare carenze o difficoltà, il metodo di lavoro, la partecipazione alle attività didattiche, la socializzazione e la collaborazione, l'evoluzione della maturazione personale.

VOTO / GIUDIZIO

10 / Profitto ottimo. Raggiungimento completo e sicuro di tutti gli obiettivi. Competenze ampie. Presenza di capacità critiche e di rielaborazione personale.

9 / Profitto distinto. Raggiungimento completo e sicuro di tutti gli obiettivi. Competenze ampie.



8 / Profitto buono. Raggiungimento completo degli obiettivi. Buone competenze.

7 / Profitto discreto. Raggiungimento complessivo degli obiettivi. Competenze adeguate.

6 / Profitto sufficiente. Raggiungimento sostanziale degli obiettivi. Competenze minime.

5 / Profitto insufficiente. Parziale raggiungimento degli obiettivi. Competenze solo in alcune aree. Presenza di lacune diffuse.

4 / Profitto gravemente insufficiente. Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi. Esistenza di lacune gravi e diffuse.

LIVELLI DI APPRENDIMENTO

10 / Apprendimenti conseguiti pienamente con consapevolezza e senso critico

8-9 / Apprendimenti conseguiti adeguatamente

6-7 / Apprendimenti conseguiti ma da consolidare

4-5 / Apprendimenti conseguiti in maniera incerta e lacunosa o non conseguiti.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'Educazione Civica è collegiale. In sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti contitolari della classe. Tali elementi conoscitivi sono raccolti da tutti i docenti durante le realizzazioni dei percorsi interdisciplinari, tenendo conto delle conoscenze acquisite e ancor più degli atteggiamenti di senso civico maturati.

CONOSCENZE

-L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità e dell'ambiente.

-È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di uno sviluppo equo e sostenibile.

-Comprende il concetto di Stato, Regione, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali.

-Comprende la necessità di uno stato equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

-Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

-È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.



-È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto di altre fonti. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

-Sa distinguere identità digitale da identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando sé stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da perseverare.

ATTEGGIAMENTI

1. Interagire in modo efficace e costruttivo con gli altri.
 2. Agire in modo socialmente responsabile.
 3. Agire democraticamente.
 4. Esercitare il pensiero critico.
- (cfr. L. n.92/20 agosto 2019 in accordo con l'art. 2 D. Lgs. 62/2017)

Criteri di valutazione del comportamento

Il comportamento viene valutato secondo i seguenti criteri e i rispettivi livelli di valutazione.

CRITERI

Comportamento sociale: 1. Rispettare gli altri, le idee altrui e le diversità. 2. Rispettare il regolamento d'istituto.

Comportamento di lavoro: 1. Partecipare con attenzione alle attività. 2. Eseguire autonomamente le indicazioni ricevute e manifestare la disponibilità all'ascolto e al dialogo. 3. Mettere in pratica le indicazioni ricevute, portare a termine gli impegni presi ed eseguirli con precisione. 4. Portare a scuola tutti i materiali occorrenti e applicarsi in tutte le discipline.

A seguito della nuova Legge n. 150 del 1 ottobre 2024, vigente a partire dal 31 ottobre 2024, la valutazione del comportamento degli studenti viene espressa in decimi

LIVELLI DI VALUTAZIONE

INIZIALE: Comportamenti spesso inadeguati alle richieste e al contesto scolastico.

BASE: Comportamenti adeguati a semplici richieste e contesti, solo se opportunamente guidati.

INTEMEDIO: Comportamenti responsabili, generalmente adeguati alle richieste del contesto scolastico.

AVANZATO: Comportamenti consapevoli e sempre pienamente adeguati alle richieste e alle situazioni, anche più complesse.



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale. In casi eccezionali, congruamente documentati, il Collegio Docenti stabilisce una deroga al suddetto limite, purché la frequenza effettuata fornisca al Consiglio di Classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. L'ammissione alla classe successiva è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, cioè con una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. In tal caso vengono avvertite le famiglie e messe in atto strategie e azioni di recupero o di miglioramento dei livelli di apprendimento. In sede di scrutinio finale, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il Consiglio di Classe può deliberare con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva. La non ammissione viene deliberata a maggioranza. (cfr. DPR n.122 22/06/2009, art. 5-6 D. Lgs. 62/2017)

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Requisiti per l'ammissione all'esame di Stato sono: 1. La frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale, fatte salve eventuali deroghe per documentati motivi. 2. Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato (prevista dall'art. 4 commi 6 e 9bis del DPR n.249/1998). 3. Aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese. Nel caso di mancata o parziale acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più materie (voto inferiore a 6/10), il Consiglio di Classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopracitati. (cfr. D. Lgs. 62/2017)

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA



SCUOLA PRIMARIA PARITARIA "NOSTRA SIGNORA" - PE1E003004

Criteri di valutazione comuni

La valutazione dell'alunno/a da parte del Consiglio di Classe è un momento estremamente delicato in cui si intrecciano elementi di diversa natura: conoscenze e abilità, competenze e fattori relazionali. L'individuazione di criteri di valutazione corrisponde all'esigenza di omogeneizzare gli standard utilizzati dai Consigli di Classe. Al tempo stesso, tali criteri facilitano il processo di autovalutazione dell'alunno/a coinvolge in modo più consapevole i genitori stessi. Le valutazioni di ogni docente devono scaturire da un percorso educativo in cui l'esito finale è frutto di un dialogo, di un confronto e di una serie di verifiche.

La scuola vuole valorizzare la personalità dei ragazzi in formazione motivandoli e responsabilizzandoli. Perciò la valutazione disciplinare viene integrata da OSSERVAZIONI sulla sfera relazionale, volte a verificare se l'alunno:

- sa lavorare con gli altri, in varie situazioni reali, e sa ricoprire ruoli diversi (membro di un gruppo di lavoro, leader, mediatore, tutor di un compagno);
- dimostra autocontrollo, sa auto-valutarsi, sa porsi mete individuali;
- dimostra responsabilità, entusiasmo, curiosità, rispetto per la cultura, per gli altri e per se stesso;
- mostra impegno ed orgoglio per il proprio lavoro, apprezza il valore delle conoscenze nelle diverse discipline;
- usa conoscenze, abilità e competenze in modo attivo.

Ai fini della valutazione si prendono in considerazione: il livello di partenza, il livello di conseguimento degli obiettivi educativi e cognitivi, l'impegno profuso nel superare carenze o difficoltà, il metodo di lavoro, la partecipazione alle attività didattiche, la socializzazione e la collaborazione, l'evoluzione della maturazione personale.

LIVELLI DI VALUTAZIONE

AVANZATO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

INTERMEDIO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

BASE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.



IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
(cfr. O.M. n.172 del 4 dicembre 2020).

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'Educazione civica è collegiale. In sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti contitolari della classe. Tali elementi conoscitivi sono raccolti da tutti i docenti durante le realizzazioni dei percorsi interdisciplinari, tenendo conto delle conoscenze acquisite e ancor più degli atteggiamenti di senso civico maturati.

CONOSCENZE

- L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità e dell'ambiente.
- È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di uno sviluppo equo e sostenibile.
- Comprende il concetto di Stato, Regione, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali.
- Comprende la necessità di uno stato equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.
- È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.
- È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto di altre fonti. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
- Sa distinguere identità digitale da identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando sé stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da perseverare.

ATTEGGIAMENTI

1. Interagire in modo efficace e costruttivo con gli altri.



2. Agire in modo socialmente responsabile.
 3. Agire democraticamente.
 4. Esercitare il pensiero critico.
- (cfr. L. n.92/20 agosto 2019 in accordo con l'art. 2 D. Lgs. 62/2017)

Criteri di valutazione del comportamento

La scuola, oltre che nell'istruzione e nell'educazione degli alunni è impegnata in un costante processo di formazione che aiuti l'alunno a diventare un cittadino rispettoso delle regole che disciplinano i rapporti di convivenza civile in una comunità. La valutazione del comportamento ha a funzione di registrare e valutare l'atteggiamento e il comportamento dell'allievo durante a vita scolastica e di suggerirgli un ripensamento di eventuali comportamenti negativi. E' inoltre l'indicatore del progresso culturale ed educativo compiuto dall'alunno lungo il percorso formativo, tracciando la strada per il miglioramento, nella fiducia delle potenzialità di recupero di ciascuno.

Nel valutare il comportamento si terrà conto di:

- interesse, motivazione e partecipazione al dialogo educativo;
- collaborazione con compagni e adulti (docenti e altre figure presenti);
- rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico e delle regole;
- sviluppo di comportamenti adeguati all'educazione civica svolta.

Livelli di valutazione del comportamento:

Avanzato / Comportamenti consapevoli e sempre pienamente adeguati alle richieste e alle situazioni, anche più complesse.

Intermedio / Comportamenti responsabili, generalmente adeguati alle richieste del contesto scolastico.

Base / Comportamenti adeguati a semplici richieste e contesti, solo se opportunamente guidati.

Iniziale / Comportamenti spesso inadeguati alle richieste e al contesto scolastico.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente alle famiglie degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.



I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. (cfr. art. 3 D. Lgs n. 62/2017).

(Il Collegio dei Docenti individua criteri per la non ammissione in via eccezionale alla classe successiva che possono riguardare: 1) gravissime carenze nelle competenze, abilità e conoscenze di base in tutte le discipline; 2) mancati progressi, nonostante l'attivazione di percorsi mirati ed individualizzati, organizzati dalla scuola nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa).



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

L'Istituto "Nostra Signora" redige annualmente il PAI, Piano Annuale per l'Inclusività. Si tratta di un documento, deliberato dal Collegio dei docenti, per la redazione del quale il preside individua, tra gli insegnanti, figure che operano all'interno del GLI (Gruppo di lavoro per inclusione), sia per la rilevazione degli alunni con sostegno, sia per quelli con Bisogni Educativi Speciali e per tutte le misure da mettere in atto ai fini dell'inclusione nella scuola. I docenti afferenti al GLI valutano le misure adottate e la loro messa in opera inoltre pongono degli obiettivi per il successivo anno scolastico da concretizzare attraverso le risorse a disposizione, per un'effettiva inclusività dell'istituto scolastico. Parallelamente al PAI, si mettono in atto quotidianamente politiche e metodologie che mirano a migliorare il benessere degli alunni con difficoltà. Esse si esplicitano in corsi di formazione per i docenti, in iniziative di sensibilizzazione della comunità scolastica, in collaborazione con associazioni e professionisti che operano per il miglioramento delle condizioni umane e didattiche dei ragazzi in difficoltà. Il termine 'inclusione' racchiude la capacità della realtà "ospitante" di modificarsi, migliorarsi e mettersi in discussione per il raggiungimento della serenità, affettiva e professionale, di ogni individuo che vive quotidianamente un determinato ambiente. L'inclusione è costruire insieme un progetto di vita significativo, qualunque sia la condizione e la circostanza. Per fare questo abbiamo bisogno di un ambiente favorevole, crearlo è responsabilità di tutti.

Punti di forza:

La nostra scuola è da sempre impegnata in tutte le azioni che consentono e favoriscono l'inclusione, adoperandosi costantemente nell'osservazione attenta della realtà scolastica ed extrascolastica della persona, secondo le sfide in continua evoluzione della società. E' stato composto il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI), il quale elabora ogni anno il piano annuale per l'inclusione (PAI), con le indicazioni specifiche per una didattica inclusiva. Il PAI prevede espressamente lo sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.

Punti di debolezza:

Potenziamento sul monitoraggio dei risultati raggiunti per gli studenti con maggiore difficoltà. La



scuola avverte un possibile miglioramento nella qualità dei rapporti tra i docenti e le famiglie. Si avverte la necessità del contributo di esperti per individuare e venire in aiuto a forme di disagio nuove tra gli alunni.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

PRESIDE: Coordina tutte le azioni dirette all'inclusività **GRUPPO di LAVORO per l'INCLUSIONE (GLI):** Rileva i BES nella scuola - Documenta gli interventi didattico-educativi - Si confronta sui casi e supporta la gestione delle classi - Monitora il livello di inclusività della scuola - Coordina le proposte per alunni disabili certificati - Definisce il **PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ** - Si interfaccia con le istituzioni pubbliche e private presenti nel territorio **COLLEGIO DOCENTI:** Su proposta del GLI delibera il PAI nel mese di giugno. **CONSIGLIO di CLASSE:** Individuano gli alunni con BES - Discutono e approvano il percorso formativo più opportuno per ogni alunno - Definiscono, compilano e monitorano la documentazione prevista allo scopo di prevedere eventuali modifiche e miglioramenti adeguati alle difficoltà e ai successi riscontrati. **COORDINATORI di CLASSE:** Coordinano i lavori del Consiglio di classe - Contribuiscono alla realizzazione degli obiettivi del processo formativo, a livello



delle classi, segnalando i bisogni anche in ordine agli interventi di recupero e di sostegno - Sono i referenti nelle relazioni con le famiglie e con la classe - Segnalano le situazioni di anomalia nei comportamenti, nel profitto e nella frequenza. DOCENTI CURRICULARI e DOCENTI di SOSTEGNO: Svolgono attività di insegnamento, attività funzionali all'insegnamento, attività aggiuntive - Contribuiscono, all'elaborazione e all'attuazione dei P.E.I o P.D.P. coinvolgendo le famiglie - Verificano in itinere l'attuazione di P.E.I., P.D.P allo scopo di prevedere eventuali modifiche e miglioramenti adeguati alle difficoltà e ai successi riscontrati.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti curricolari e di sostegno, Coordinatori di classe, Preside, Famiglie, ASL.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Dialogo iniziale e scambio di informazioni sulla documentazione presentata o sull'individuazione di nuovi casi; Informazione e approvazione del PEI o PDP predisposto dal Consiglio di Classe; Informazione in itinere e alla fine dell'anno scolastico sui risultati e i traguardi raggiunti o sulle difficoltà incontrate. La collaborazione e la condivisione con le famiglie sono per l'Istituto un punto imprescindibile del progetto educativo. La famiglia è corresponsabile al percorso da attuare all'interno dell'Istituto; perciò, viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusione. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. Le comunicazioni sono puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di classe dei docenti per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso: - la condivisione delle scelte effettuate, anche in relazione al Piano di Miglioramento d'Istituto; - la partecipazione ai GLI; - l'organizzazione di eventuali incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento; - il coinvolgimento nella redazione dei PDP.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
--------------------------------------	---

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione è l'ultimo passaggio di un lungo percorso ed è coerente con questo percorso, secondo la normativa vigente (cfr. Direttiva Ministeriale del 27/12/12 e Circolare Ministeriale n. 8 del 6/03/13 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica – Indicazioni operative"). In base alle situazioni di disagio e alle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali, viene elaborato un PDP (PEI nel caso di alunni con disabilità). Nel PDP vengono individuate le osservazioni dei docenti, le caratteristiche del processo di apprendimento e i vari aspetti ad esso correlati, le strategie metodologiche e didattiche



suggerite, il patto educativo e formativo con la famiglia e i criteri e le modalità di verifica e valutazione. Nell'elaborazione del curricolo le strategie e le metodologie didattiche adottate sono volte a: - □ utilizzare una didattica interattiva, coinvolgente e supportata da adeguati mediatori didattici, soprattutto multimediali □ sviluppare forme di apprendimento cooperativo □ sviluppare forme di apprendimento tra pari (tutoring) □ Sfruttare i punti di forza di ciascun alunno, adattando i compiti agli stili degli studenti e dando varietà e opzioni nei materiali e nelle strategie d'insegnamento □ utilizzare mediatori didattici diversificati (mappe, schemi, immagini) □ collegare l'apprendimento alle esperienze e alle conoscenze pregresse degli studenti □ favorire l'utilizzazione immediata e sistematica delle conoscenze e abilità, mediante attività laboratoriale □ sollecitare la rappresentazione di idee sotto forma di mappe, da utilizzare come facilitatori procedurali nella produzione di un compito □ far leva sulla motivazione ad apprendere □ sviluppare una didattica metacognitiva □ elaborare prove comuni per competenze □ favorire l'autostima.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Progetto Continuità per sottolineare la verticalità del Progetto Educativo Compagnia di Maria Nostra Signora. Il Progetto ha una finalità educativa e formativa che si concretizza nelle diverse discipline e anche in attività interdisciplinari. Il Progetto sviluppa la riflessione sull'importanza delle relazioni interpersonali, del dialogo, del rispetto e della tolleranza. Agli alunni in uscita, si consiglia un percorso formativo coerente con i risultati raggiunti e le loro inclinazioni, tenendo conto di quegli istituti scolastici che possano offrire loro un valido supporto.

Approfondimento

La scuola è da sempre impegnata in azioni di inclusione degli studenti con disabilità. Dotata di un gruppo di lavoro per inclusione (GLI) il quale elabora ogni anno il PAI, contenente indicazioni specifiche circa la realizzazione di una didattica inclusiva. Il PAI della scuola prevede espressamente lo sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi. La scuola, pur realizzando attività e azioni su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità, avverte la necessità di migliorare l'accettazione di questi temi da parte delle famiglie.



L'intervento di recupero e/o di potenziamento principale posto in essere dalla scuola consiste nello studio guidato con rientri pomeridiani.

Per il potenziamento, gli studenti più motivati hanno modo di partecipare a concorsi esterni alla scuola e a specifiche attività curriculari ed extracurriculari rispondenti alle loro esigenze.



Aspetti generali

La Compagnia di Maria, fedele alle sue origini, mette al servizio della società e della Chiesa il suo patrimonio educativo di più di quattrocento anni di esistenza.

In dialogo con la realtà, rende concreto e attuale il suo lavoro educativo e pedagogico in ogni momento storico. A partire dalla visione cristiana del mondo, della persona, e della vita, offre una proposta propria che mette gli accenti su:

- Una educazione umanista cristiana, che crede nell'utopia di arrivare ad essere donne e uomini nuovi per la costruzione di un mondo nuovo, come meta del compito educativo.
- Una educazione di qualità, che cerca l'efficienza dei processi che formano il compito educativo.
- Una educazione per la solidarietà, la responsabilità sociale e lo sviluppo, che contribuisca alla trasformazione positiva della realtà.
- Una educazione che non si limita all'aula o a ciò che è prestabilito, cercando spazi educativi che favoriscano l'educazione integrale e l'esperienza del dialogo interculturale.
- Una educazione che si realizza con altri e altre, in un lavoro d'insieme e complementare.
- Una educazione che si offre come servizio, attraverso educatori e educatrici che sono testimoni, con la loro parola e la loro vita, dei valori e dei principi nei quali si vuole educare.

Il modello organizzativo adottato dalla nostra scuola si basa su una leadership partecipata. La Preside, nella sua consolidata esperienza, valorizza costantemente le potenzialità di ciascuno, favorendo fattori di crescita professionale. Questa impostazione organizzativa contribuisce a far crescere il forte senso di appartenenza alla comunità educante, consentendo a ciascuno la possibilità di rendersi partecipe e dare il proprio contributo al miglioramento, secondo scenari che, di volta in volta, vengono ipotizzati e pianificati.

Nel primo collegio docenti plenario di inizio di ciascun anno scolastico, vengono definite le figure che svolgono le funzioni strumentali. La Preside affida l'incarico a docenti che possiedono particolari competenze e capacità nelle aree di intervento individuate, per favorire a livello progettuale ed organizzativo, quanto previsto nel PTOF.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Sono 2 docenti e 1 membro del personale amministrativo che aiutano nella gestione delle risorse strumentali della scuola, nonché nella valorizzazione delle risorse umane. Essi coadiuvano il preside in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica.	3
Funzione strumentale	Sono funzioni che permettono ai docenti una più larga partecipazione alla vita e all'organizzazione scolastica, garantendone un miglior funzionamento, secondo il modello della leadership educativa diffusa.	4
Capodipartimento	Docenti che si incaricano di animare, coordinare e unificare i criteri della didattica di specifiche aree disciplinari.	3

Approfondimento

Organigramma dell'istituto comprensivo Nostra Signora.

Allegati:



Organigramma INS 2022.pdf



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Ufficio per la didattica

Si occupa dell'anagrafe scolastica relativa ad alunni e docenti. Produce, raccoglie e archivia tutta la documentazione necessaria allo svolgimento delle lezioni, all'organizzazione dell'anno scolastico, ai dossier individuali di alunni e docenti. Mantiene i contatti con l'amministrazione provinciale e regionale. Risponde alle necessità e richieste dei genitori. Si accede al servizio per appuntamento e per mail: segreteria@istitutonostrasignora.it

Economato

Si occupa di tutta l'amministrazione scolastica: sia riguardo al personale docente e non docente, sia riguardo alle famiglie e alle rette scolastiche. Mantiene i contatti con l'amministrazione provinciale e regionale. Si occupa degli acquisti e delle forniture, del finanziamento e rendicontazione di progetti, della ricerca di altre fonti di finanziamento per ampliare l'offerta formativa. Si accede al servizio per appuntamento e per mail: economato@istitutonostrasignora.it

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://scuolaonline.soluzione-web.it/sol_0113/

Pagelle on line https://scuolaonline.soluzione-web.it/sol_0113/

News letter https://scuolaonline.soluzione-web.it/sol_0113/

Modulistica da sito scolastico <https://www.istitutonostrasignora.it/Objects/Pagina.asp?ID=23>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Réseau Educatif Compagnie de Marie Notre-Dame

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete aiuta a mantenere la relazione tra scuole con lo stesso progetto educativo in altri paesi europei, mantenendo viva l'identità e il carattere propri.

Denominazione della rete: FIDAE: Federazione Istituti di



Attività Educative

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La FIDAE è la federazione nazionale di Scuole Cattoliche primarie e secondarie, dipendenti o riconosciute dalla Autorità ecclesiastica, promossa dalla "Congregazione per l'Educazione Cattolica, la scuola e l'università" del Vaticano e riconosciuta dalla "Commissione Episcopale Italiana". È un ente con personalità giuridica (DPR del 18/05/1979) con sede in Roma, Via della Pigna 13/a.

Rappresenta e difende gli interessi dei suoi soci in tutte le sedi ecclesiastiche e laiche, istituzionali e professionali, nazionali e internazionali. Opera attraverso il libero volontariato dei suoi dirigenti, eletti secondo le norme statutarie nelle assemblee nazionali o regionali.

Non ha finalità di lucro, non è schierata con nessuna formazione politica, si sostiene con le sole



quote associative.

Denominazione della rete: **AGIDAE: Associazione Gestori Istituti Dipendenti dell'Autorità Ecclesiastica**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'AGIDAE – Associazione Gestori Istituti Dipendenti dall'Autorità Ecclesiastica – fondata nel 1960, è un'associazione di Istituti che svolgono attività apostoliche rilevanti anche per l'ordinamento dello Stato (Scuole, Pensionati per studenti, Case di riposo e di assistenza, Case per ferie, Case per esercizi spirituali, Diocesi, Parrocchie, Seminari) e che, per il loro funzionamento, si avvalgono della



collaborazione di personale dipendente.

L'Associazione ha per scopo:

1. di promuovere nel sociale e presso gli Istituti associati coscienza dei valori sociali e civili ed i comportamenti propri di una sana gestione;
2. di rappresentare il settore datorile nei rapporti con le Istituzioni ed amministrazioni, con le organizzazioni economiche, politiche e sindacali;
3. di concorrere a promuovere con le Istituzioni affini e similari, quando richiesto, spirito e forme di collaborazione, fatti salvi l'autonomia e gli interessi dei singoli componenti;
4. di sviluppare i rapporti con enti ed istituzioni facenti parte dell'ordinamento della Chiesa, come Parrocchie, Diocesi, Conferenza Episcopale ed altri organismi, allo scopo di ricercare degli orientamenti comuni per la soluzione di problemi di interesse generale nel rispetto della propria matrice ideale e religiosa;
5. di stimolare e favorire, con iniziative opportune, la formazione continua dei gestori e dei dipendenti.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Generazioni Z e Alpha: inclusione degli alunni con disabilità

Corso di 25 ore richiesto dal Ministero dell'Istruzione per tutti i docenti al fine di migliorare le competenze didattiche in vista di un'inclusione sempre più fattiva ed efficace. Il corso si proponeva di far conoscere i bisogni educativi sempre più frequenti e le modalità di risposta a partire dalle risorse effettivamente a disposizione dei docenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Workshop
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione al Progetto Educativo Compagnia di Maria Nostra Signora



Approfondimento del progetto educativo proprio e delle linee pedagogiche ad esso inerente.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SIGNA: modello pedagogico Compagnia di Maria Nostra Signora

Approfondimento del modello pedagogico che alimenta la motivazione e la professionalità educativa, secondo il nostro carattere proprio.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: Riimmaginiamo insieme il volto della Futurità Educativa

Assemblea Nazionale FIDAE per l'innovazione educativa

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Corso sulla Prevenzione e la Sicurezza: Primo Soccorso

Nozioni e tecniche per far fronte all'emergenza e al primo soccorso.

Collegamento con le priorità Autonomia didattica e organizzativa



del PNF docenti

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso sulla Sicurezza e Prevenzione antincendio

Nozioni e tecniche per far fronte all'emergenza in caso di incendio, terremoto, evacuazione forzata.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Protezione dei minori e prassi antibullismo

Istituzione di una prassi di monitoraggio e gestione antibullismo e contro ogni forma di abuso sui minori.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento



Nell'ambito di una formazione permanente, l'Istituto "Nostra Signora" ritiene importante l'aggiornamento dei docenti per una professionalità ricca di specifiche competenze culturali, pedagogiche, psicologiche e didattiche e per un'ampia gestione delle attività e delle valutazioni, nel rispetto della libertà d'insegnamento e della corresponsabilità educativa. A tal fine ci si avvale dei corsi d'aggiornamento proposti dalla stessa Scuola, dagli Uffici Scolastici Regionale e Provinciale, dalla F.I.D.A.E. cui l'Istituto è associato, dal MIUR e da altre associazioni, con l'autorizzazione dell'Istituzione scolastica. Le attività di aggiornamento e autoaggiornamento mirano all'innovazione dei contenuti e dei metodi di insegnamento. Si approfondiranno in particolare tematiche inerenti il Progetto Educativo della Compagnia di Maria Nostra Signora e la professionalità docente con il supporto di vari esperti. Secondo la legislazione vigente, viene curato particolarmente l'aspetto relativo alla sicurezza negli ambienti di lavoro. Un docente esperto è incaricato dell'autoaggiornamento continuo e della ricaduta di tale aggiornamento sull'equipe educativa.



Piano di formazione del personale ATA

Corso sulla Prevenzione e la Sicurezza: Primo Soccorso

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ASL

Corso sulla Sicurezza e Prevenzione antincendio

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Aggiornamento periodico sulle normative

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

Nell'ambito di una formazione permanente, l'Istituto "Nostra Signora" ritiene importante l'aggiornamento del personale per una professionalità ricca di specifiche competenze culturali-educative e per un'ampia gestione delle attività e della vita scolastica tutta. A tal fine ci si avvale dei corsi d'aggiornamento proposti dalla stessa Scuola, dagli Uffici Scolastici Regionale e Provinciale, dalla F.I.D.A.E. e dall'A.G.I.D.A.E. cui l'Istituto è associato, dal MIUR e da altre associazioni, con l'autorizzazione dell'istituzione scolastica. Le attività di aggiornamento e autoaggiornamento mirano all'innovazione dei contenuti e dei metodi di gestione. Si approfondiranno in particolare tematiche inerenti il Progetto Educativo della Compagnia di Maria Nostra Signora e la professionalità corrispondente, con il supporto di vari esperti. Secondo la legislazione vigente, viene curato particolarmente l'aspetto relativo alla sicurezza negli ambienti di lavoro. Un docente esperto è incaricato dell'autoaggiornamento continuo e della ricaduta di tale aggiornamento sull'equipe educativa.